

Bilancio dell'esercizio al 31/12/2017

Relazione sulla Gestione

Linee generali

Tra gli elementi più rilevanti per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia registrati nel 2017 certamente va ricordato l'impegno rinnovato con il Direttore Musicale Antonio Pappano, con un contratto che durerà fino al 2021. In questo contesto potrà essere garantito il proseguimento di quel percorso di crescita artistica e di grande visibilità internazionale che ha portato i complessi ceciliani a raccogliere consensi entusiastici dal pubblico e dalla critica mondiale come la vittoria di importantissimi premi discografici. In questi anni l'Orchestra di Santa Cecilia si è imposta come la compagine italiana più presente nelle capitali musicali del pianeta e il suo impegno nel 2017 si è rinnovato con appuntamenti di indiscusso prestigio come, i concerti a Zurigo, Berna, Ginevra, Lucerna, Lugano, Amsterdam, Parigi, Londra, Essen, Gstaad e Bucarest o la partecipazione al festival di Pentecoste di Salisburgo (giugno) o la tournée negli Stati Uniti con ben due concerti, sold out, alla Carnegie Hall di New York nel mese di ottobre. Sempre sul fronte delle importanti collaborazioni artistiche, dopo la nomina di una grande maestro come Yuri Temirkanov a Direttore Onorario, l'Accademia ha nominato nella nuova funzione di Direttore Principale Ospite il giovane Mikko Frank, trentottenne finlandese di grande talento, costantemente invitato dalle maggiori orchestre del mondo. In questo contesto l'Orchestra e il Coro dell'Accademia si confermano punto di riferimento di altissima qualità nel panorama musicale internazionale con la triplice presenza stabile sul podio di musicisti di livello eccezionale. Sempre a proposito di programmazione artistica, giova ricordare le manifestazioni tese a allargare la base di pubblico e in particolare quello giovanile, incluse le attività didattiche tese tradizionalmente alla formazione di complessi vocali e strumentali per giovani da 5 ai 20 anni e recentemente aperte agli adulti di ogni età. La novità inaugurata lo scorso anno e potenziata nel 2017 è quella di inserire corsi per strumento riservati ai giovanissimi e tenuti dalle prime parti dell'orchestra. Dopo i corsi di fagotto e contrabbasso si allargherà il campo anche con la classe di corno.

La politica di avvicinamento dei giovani passa anche attraverso una mirata politica di prezzi che prevede, ad esempio, a determinate condizioni, l'accesso gratuito di giovani fino ai 18 anni, oltre alla programmazione, insieme ai concerti più tradizionali, di manifestazioni di ampio respiro popolare (ad esempio la programmazione, nel mese di giugno, del "Signore degli Anelli" con musiche dal vivo, che prosegue la fortunatissima serie iniziata nel 2016 con "Fantasia" e "West Side Story") e a iniziative come quelle descritte dal programma "Creative Europe" all'interno del quale Santa Cecilia è capofila di un progetto pluriennale vincitore della selezione europea significativamente intitolato MUSIC UP CLOSE Network – connecting orchestral music to young audience.

Fare dell'Accademia di Santa Cecilia non solo la sede di produzione di manifestazioni prestigiose ma una vera e propria rete di riferimento per coloro che si avvicinano alla musica ci ha spinto ad allargare lo sguardo alla dimensione etica della nostra attività, con importanti collaborazioni volte a sostenere iniziative di raccolta fondi per importanti temi sociali: dal concerto per il Policlinico Umberto I, all'attività dedicata alla Musicoterapia e alla prevenzione del tumore al seno in collaborazione con la Fondazione Susan Komen e il reparto di oncologia del Policlinico Gemelli, per finire con il Progetto Fidelio, ispirato al capolavoro beethoveniano, in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia, che prevede attività musicali e di formazione corale all'interno degli istituti di detenzione.

Sul fronte delle collaborazioni, nella visione di un'Accademia sempre più all'interno della società civile come della comunità internazionale e nelle istituzioni musicali, si segnala il rinnovato rapporto con il teatro dell'Opera, con carnet incrociati di biglietti per opere, balletti e concerti sinfonici e, tra le altre, una iniziativa del tutto inedita nel mondo della musica: la co-commissione a Peter Eötvös di opere sinfoniche pensate per la simultanea presentazione nella stagione 17-18 di quattro grandi istituzioni musicali italiane (Santa Cecilia, Filarmonica della Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai). Il 2017 è stato l'anno che ha visto l'avvio dell'applicazione del nuovo contratto di unico livello, ispirato ad una maggiore efficienza e produttività, gli effetti del quale sono risultati pienamente all'interno delle previsioni.

Qualche problema si è registrato nel corso dell'anno in termini di biglietteria e presenza del pubblico, in buona parte ancora collegato al cambio dei turni di abbonamento, attuato dalla stagione 2016/2017. Proprio al fine di studiare meglio il pubblico e indirizzare in modo più efficace le strategie di marketing e comunicazione, nel corso del 2017 si è proceduto con un'indagine conoscitiva, commissionata alla Doxa, per analizzare il profilo socio-culturale e il livello di soddisfazione del pubblico. L'indagine, effettuata attraverso la realizzazione di 1.166 interviste dirette, ha prodotto un quadro dell'attuale contesto di riferimento. Gli spettatori dell'Accademia intervistati sono risultati un pubblico fortemente fidelizzato: quasi 8 su 10 frequentano l'Accademia da più di 5 anni, il 57% possiede un abbonamento, spesso per l'intera stagione sinfonica (28 concerti). Secondo i risultati il profilo dell'"utente tipo" ha più di 60 anni (per lo più pensionato), appartiene ad una fascia sociale medio-alta, abita a Roma e, in particolare, in quartieri limitrofi all'Auditorium; preferisce acquisire formule di abbonamento e non biglietti singoli; si aggiorna sulla programmazione

attraverso le pubblicazioni pubblicitarie esposte in Auditorium o attraverso i quotidiani e riviste specializzate; acquista personalmente i biglietti dei concerti alla biglietteria.

Dall'indagine è emersa anche una presenza percentuale contenuta di "giovani" pari all'11%, uomini e donne, compresi nella fascia di età tra i 15 e i 40 anni. Dalla stessa si desume inoltre, che i "giovani" al contrario prediligono il singolo concerto ad una formula di abbonamento; si informano tramite i motori di ricerca web e il sito internet dell'Accademia; entrano in contatto con l'Accademia tramite il "passaparola" e i social network; sono interessati a biglietti ridotti e propensi all'acquisto on-line. Si tratta nel complesso di un pubblico colto, composto per il 72% da persone con laurea o formazione post-laurea. Il 95% degli spettatori si dichiara nel complesso soddisfatto, circa uno su due è molto soddisfatto.

Sulla base delle informazioni acquisite si è cercato fin da subito di indirizzare le azioni di marketing e comunicazione, al fine di incidere positivamente sulla partecipazione e, conseguentemente, sugli incassi da concerti.

Infine, l'anno 2017 è quello che ha visto la chiusura del contenzioso aperto con il Miur, in ordine al costo dei docenti dei corsi di Alta Formazione che, secondo lo stesso Ministero, doveva essere sopportato, dalla fine degli anni '90, dalla Fondazione. L'Accademia invece ha sempre ritenuto che detti oneri, come sempre stato fin dall'istituzione dei corsi nel 1939, dovevano rimanere a carico della finanza pubblica.

Il legislatore è intervenuto nel corso del 2017 ponendo fine alla questione con la previsione di un contributo per l'Accademia da destinare alla copertura di detti oneri. Il contributo definito per legge ammonta a 4 milioni di euro per gli anni passati e, a decorrere dal 2018, a 250 mila euro per anno.

Principali processi di governo e di gestione

Ricordiamo come sempre, in apertura delle presenti note, il complesso ambito operativo nel quale *la governance* della Fondazione gestisce i propri processi decisionali e produttivi, con l'intento di coniugare i cospicui costi di struttura con criteri di economicità e di efficienza economico-finanziaria e nel tentativo di superare le principali criticità che rendono la gestione particolarmente complessa: conciliare il carattere sociale dell'attività artistico-culturale svolta, avente come scopo primario quello di promuovere e diffondere la cultura musicale, con l'equilibrio economico delle attività; l'articolato quadro normativo che associa, sotto il profilo operativo-gestionale, principi imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici; i vincoli economico-strutturali rappresentati dalla struttura patrimoniale e dalla contenuta redditività dell'attività concertistica.

Dal primo gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo Contratto di Lavoro di Unico Livello per il personale dipendente ai sensi della legge 7/10/2013 n. 112, e del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 6 novembre 2014. La parte normativa relativa all'organizzazione del lavoro dell'orchestra, tenuto conto delle intese raggiunte e al fine di dare agibilità alla programmazione artistica con le nuove regole sin dall'inizio della stagione 2016/2017, ha avuto decorrenza dal 15 ottobre 2016 e cesserà, pertanto, il 14 ottobre 2019. La parte economica, attese le modifiche strutturali apportate all'assetto retributivo attuale, ha avuto invece decorrenza dal 1 gennaio 2017 e cesserà pertanto, il 31 dicembre 2019.

L'accordo in esame persegue una razionalizzazione delle prestazioni lavorative in funzione delle esigenze produttive con l'obiettivo di non aumentare l'incidenza dei costi complessivi sul bilancio d'esercizio. I maggiori costi derivanti dal nuovo contratto, trovano infatti copertura nei risparmi derivanti dall'attuazione del piano di riorganizzazione approvato dal CdA, teso al raggiungimento di un contenimento strutturale del costo del personale i cui effetti si prevede che giungeranno a regime nel 2018.

A conclusione del primo anno di vigenza, appare opportuno rilevare che sono state rispettate le previsioni in termini economici e di maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro del complesso orchestrale.

Dal punto di vista organizzativo interno, nell'ambito dei processi decisionali e gestionali è stata rilevante la scelta di reintrodurre la figura di un Direttore Generale, presente nell'organigramma fino al 2009 mentre sul piano prettamente artistico si ricorda la nomina di Mikko Franck quale direttore ospite principale, di cui si è detto in precedenza.

Per quanto riguarda nello specifico la programmazione artistica, nel 2017, in termini quantitativi, la produzione di concerti programmati in sede è stata pressoché costante rispetto al precedente esercizio (+ 2%), mentre è stata ridotta l'attività fuori sede, in particolare quella con i complessi giovanili, meno redditizia (-43%). Nonostante però lo stabile numero dei concerti a pagamento in sede, la gestione ha dovuto tenere conto di un lieve decremento delle presenze medie a pagamento (-7,2%) e delle presenze medie totali (-5,8%), ed una leggera flessione negli incassi totali (-3,2%).

Risultato sul quale ha forse inciso il non immediato adattamento del pubblico alla modifica del ciclo produttivo dei concerti in abbonamento che ha lo spostamento dei relativi turni, da: *sabato-lunedì-martedì* a *giovedì-venerdì-sabato*.

Dal punto di vista più strettamente artistico, le scelte di qualità della Direzione Artistica hanno portato, come sempre, direttori e interpreti di fama mondiale nelle stagioni di musica sinfonica e da camera, non trascurando allo stesso tempo le proposte di giovani talenti emergenti, sia italiani che stranieri, oltre ad aver dato impulso alle attività concertistiche e formative rivolte ai giovani. Non sono mancate occasioni di "offerta sociale", rivolte a diverse fasce di pubblico, in particolare gli appuntamenti della domenica mattina, denominati *Domenica in Musica*, che hanno consentito ad intere famiglie, lavoratori e studenti di poter accedere a costi molto contenuti ai concerti in programma.

Nel 2017 si è ulteriormente ridotto il sostegno dei partner privati, conseguenza, naturalmente, della difficile congiuntura economica, criticità compensata tuttavia dall'incremento dei contributi pubblici oltre che dal costante monitoraggio dei costi, circostanza che ha permesso di mantenere elevati standard di qualità artistica e chiudere in equilibrio economico il bilancio per il dodicesimo anno consecutivo.

Le politiche di marketing e comunicazione sono state improntate come sempre al sostegno delle programmazioni della stagione, in particolare della campagna abbonamenti o di particolari eventi. In particolare, le attività di promozione si sono focalizzate sulla diffusione a mezzo stampa, locandine, affissioni, veicolazioni e circuiti multimediali selettivi e di grande visibilità, come meglio illustrato in seguito.

Principali mezzi di comunicazione utilizzati, le testate giornalistiche nazionali e locali, le agenzie di stampa, le TV nazionali e locali, le radio che seguono la programmazione dell'Accademia in maniera costante, monitorando concerti, tournée, mostre ed eventi straordinari.

Nel corso del 2017 sono stati inviati complessivamente 105 comunicati stampa (di cui 56 relativi ai concerti delle stagioni Sinfonica e da Camera, 18 per i concerti della rassegna *Domenica in musica* e 31 relativi ad attività extra, come progetti europei, progetti speciali, concerti in collaborazione con altre istituzioni, informativa su tournée italiane o straniere). In occasione della presenza di musicisti di spicco o che debuttano nelle stagioni concertistiche, accanto al comunicato stampa è stato organizzato un incontro con i rappresentanti delle principali testate e media nazionali per interviste.

In occasione delle tournée in Italia e all'estero sono stati in tutto 9 i giornalisti italiani al seguito in rappresentanza di 7 testate italiane, i quali hanno realizzato 187 articoli, di cui 112 su riviste e quotidiani.

Tra riviste di settore e quotidiani, gli organi di stampa che hanno pubblicato notizie sulle attività dell'Accademia di Santa Cecilia nel corso dell'esercizio sono stati 250. Gli 86 giornalisti che hanno collaborato per la stagione da camera e sinfonica, hanno pubblicato circa 33 articoli su quotidiani e riviste. In totale, i testi pubblicati sono stati 1286 (tra articoli, quartini, pubblicità e siti internet). I concerti sono stati seguiti complessivamente con 32 dirette e registrazioni Radio/TV; le recensioni critiche sono state 259.

Il progetto di comunicazione della campagna abbonamenti, si è sviluppato e perfezionato progressivamente nelle campagne realizzate dallo studio Venti Caratteruzzi a partire dalla Stagione 2013-2014. Il progetto per la Stagione 2017-2018 si è articolato attraverso un attraente uso del lessico musicale come link tra protagonisti della programmazione artistica e pubblico.

La proposta per la campagna abbonamenti 17/18 adotta una nuova serie di soggetti differenti per affissioni di evidente impatto visivo sul tema musicale, alla cui base c'è un uso consapevole degli elementi musicali di riferimento della programmazione artistica: Antonio Pappano, l'Orchestra, il Coro, gli artisti principali. La qualità visiva del progetto, associata alle molteplici possibilità di lettura, è ulteriormente incrementata dalle caratteristiche scultoree della composizione tra lettering e iconografia, visibile anche a distanza.

Le strategie pubblicitarie hanno puntato inoltre sulla diffusione mensile, in un circuito di 180 cinema della Capitale, di uno spot di 30 secondi realizzato specificamente per promuovere i concerti. Il montaggio video propone immagini dell'orchestra, del direttore o dei solisti interpreti del concerto pubblicizzato, ed include, oltre alle informazioni basilari sul concerto (data, luogo, interpreti principali, titolo di riferimento) un commento audio su uno dei temi musicali più celebri o attraenti fra quelli in programma.

Nel corso dell'anno, l'area marketing ha sviluppato attività diversificate, volte alla promozione diretta dei concerti, al coinvolgimento e alla fidelizzazione di un rinnovato bacino di utenza, secondo una più precisa segmentazione, individuata grazie anche all'indagine conoscitiva sul pubblico commissionata alla Doxa, di cui si è detto in precedenza, per analizzare il profilo socio-culturale e il livello di soddisfazione del pubblico.

Le attività del settore marketing sono state dunque strutturate sulla creazione di nuovi strumenti mirati a target specifici con una vasta declinazione di offerte. Ad esempio, sono stati ampliati gli accordi di co-marketing e partnership con soggetti operanti in contesti complementari che rendono efficaci, in termini di risultato e di economia, le attività di promozione, come istituti di cultura, ambasciate, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, realtà del tempo libero e del lifestyle. Sono stati utilizzati programmi di fidelizzazione dedicati a target specifici; eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede –; creazione di percorsi musicali ad hoc; incontri a tema rivolti a diversi bacini di utenza, tutti con il comune obiettivo di trasmettere un'immagine di facile accessibilità e fruibilità.

Sul piano organizzativo interno inoltre, l'integrazione del settore Marketing e Fundraising, ha agevolato da un lato la collaborazione di partner privati nelle attività di promozione e coinvolgimento del pubblico, dall'altro la possibilità per i partner di interloquire direttamente con specifici target di interesse.

La Fondazione, come noto, ha adottato già dal 2010 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 ed un Codice Etico, con l'intento anche di migliorare il sistema di controllo interno della Fondazione, ossia del sistema di regole e procedure finalizzate, attraverso un adeguato monitoraggio, ad una correttezza gestionale in coerenza con gli obiettivi istituzionali. Il Modello stesso viene costantemente monitorato e adeguato onde assicurarne la coerenza con le modifiche normative e organizzative.

Nel corso del 2017, ai fini dell'aggiornamento del Modello, l'Organismo di Vigilanza ha preso atto dell'entrata in vigore del D.lgs. 38/2017 (che attua la Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio Europeo), in materia di lotta alla corruzione nel settore privato.

Tale intervento normativo ha apportato la modifica del reato di corruzione tra privati di cui all'art 2635 c.c. estendendone l'ambito di applicazione dalle società commerciali a qualsiasi "ente privato", l'introduzione del nuovo reato d'istigazione alla corruzione previsto dall'art. 2635 bis c.c. inserendolo quale nuovo reato presupposto nel D.lgs. 231/2001, nonché un inasprimento del trattamento sanzionatorio delle persone giuridiche previsto dal D.lgs. 231/2001 per il reato di corruzione tra privati.

È stata prevista la punibilità tanto delle condotte di corruzione attiva, che di quelle di corruzione passiva, anche nel caso in cui siano realizzate per interposta persona. Oltre alla ricezione e all'accettazione della promessa di denaro o altre utilità non dovute, è ora punita anche la mera sollecitazione.

La Legge Europea 2017 all'articolo 5, del Capo II, ha regolamentato l'inserimento nel Decreto Legislativo n. 231/2001 del nuovo articolo 25-terdecies ("Razzismo e xenofobia").

Il Modello Organizzativo dovrà essere aggiornato alle previsioni di cui agli articoli citati, anche se, da un'analisi preliminare, non tutti sembra debbano considerarsi rilevanti ai fini della mappatura delle attività a rischio reato, pertanto verrà segnalata al C.D.A. la necessità di predisporre l'aggiornamento dello stesso con le dovute specifiche.

Diversamente il Modello dovrà essere adeguato alla normativa in materia di "Whistleblowing" ex lege 30 novembre 2017, in vigore dal 29 dicembre 2017, nei termini applicabili alla Fondazione.

Quest'ultima prevede l'introduzione di specifiche modalità di presentazione delle comunicazioni inerenti eventuali violazioni riscontrate a tutela del segnalante.

In ultima analisi si evidenzia l'entrata in vigore, a partire dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE 679/2016 sulla privacy recepito con la legge 25/10/2017 n.163. La nuova normativa prevede oltre ad una serie di semplificazioni per le imprese, una diversa impostazione della tutela dei dati personali in ragione di un'attenta analisi dei rischi volta a presidiare al meglio i trattamenti di dati effettuati. La necessità di provare l'avvenuto adeguamento della *compliance* aziendale alle nuove prescrizioni sulla privacy, comporta peraltro l'introduzione di un "modello organizzativo privacy" molto simile al modello 231 con la necessità, per i casi espressamente indicati dalla normativa, di nominare un Data Protection Officer.

L'ODV ha monitorato inoltre la prosecuzione delle attività formative del personale da parte degli uffici preposti, oltre a quelle inerenti le modifiche normative apportate al D.Lgs. n. 231/2001, iniziate nell'esercizio 2016, anche in merito alle tematiche inerenti la normativa sulla salute e sicurezza.

Nel mese di marzo 2017 si sono svolte le sessioni di aggiornamento formativo 231 per i dipendenti amministrativi. La formazione è stata curata da uno studio professionale e si è conclusa con un test di verifica superato da tutti i partecipanti.

L'Organismo, con il supporto dell'Internal Audit, non ha trascurato l'attività di verifica e adeguamento del sistema di controllo interno della Fondazione, in particolare per quanto attiene il rispetto delle procedure operative interne, coerentemente con l'assetto funzionale/organizzativo e il sistema di deleghe in essere.

A seguito delle modifiche organizzative attuate, inclusa la costituzione di un Ufficio acquisti con l'intento di accentrare il più possibile i relativi processi, nonché dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50 del 19/04/2016 (Nuovo Codice Appalti), è stata effettuata una revisione delle procedure interne nel rispetto di un'adeguata tracciabilità delle operazioni, segregazione dei compiti e delle responsabilità.

Nel corso dell'esercizio non si sono riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

Anche il bilancio d'esercizio 2017 è stato sottoposto a revisione contabile dalla società Deloitte & Touche.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> pareggio di bilancio per il dodicesimo anno consecutivo: anche nel 2017 la Fondazione è riuscita a mantenere in equilibrio economico il proprio bilancio.

>I corsi di perfezionamento di Studi Musicali dell'Accademia hanno vinto il premio **Cremona Music Awards 2017** nella categoria progetto, con la seguente motivazione: *"i reiterati successi degli allievi dell'Accademia di Santa Cecilia nei più importanti concorsi del mondo, e la presenza di studenti che, ancora allievi dei corsi, hanno già intrapreso un'attività concertistica internazionale, testimoniano il livello raggiunto dai Corsi dell'Accademia di Santa Cecilia e la qualità dei suoi docenti. Lo stretto legame tra didattica e concertismo che l'Accademia offre, grazie anche all'attività della sua orchestra, riconosciuta come una delle migliori d'Europa, è un esempio di successo artistico e progettuale di cui l'Italia deve essere particolarmente orgogliosa"*.

> Principali successi ottenuti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento nel 2017:

- Leonardo Pierdomenico, Diplomato del Corso di Pianoforte, vincitore del "Raymond E. Buck" Jury Discretionary Award al prestigioso concorso pianistico internazionale "Van Cliburn" 2017;

- Il giovanissimo Francesco Granata, allievo del Corso di Pianoforte, Primo Premio nella XXXIV edizione del Concorso Pianistico Nazionale Premio Venezia;
- Raffaella Cardaropoli, Diplomata del Corso di Violoncello, vincitrice della Borsa di studio in memoria di Maura Giorgetti dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala;
- Ferdinando Trematore, allievo del Corso di Violino, vincitore della Borsa di studio "Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza" e protagonista di un recital personale l'11 giugno nell'ambito del festival omonimo

> Strepitoso successo per il debutto alla Carnegie Hall di New York nella tournée in USA. " Questa tournée è l'occasione per dire in modo semplice che Santa Cecilia è la riprova che gran parte delle cose che si dicono sulle Fondazioni lirico sinfoniche sono smentite dai fatti", è quanto ha affermato il Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, " la storia di Santa Cecilia - ha aggiunto Franceschini - dimostra che è possibile investire in qualità, internazionalizzazione e rapporto con i privati". Il Mibact ha supportato la tournée con un contributo di 340.000 euro per i costi di viaggio e trasporto, mentre il tour sponsor dell'Accademia è stata ENEL, a sostegno di tre eccellenze strumentali utilizzate in Orchestra: il violino Stradivari dell'Accademia, detto "il Toscano", realizzato dal liutaio cremonese nel 1690 per il Gran Principe Ferdinando di Toscana e suonato dal primo violino Roberto Gonzàles Monjas, accanto a un violino Nicola Amati del 1651 di proprietà della Fondazione Pro Canale suonato dal primo violino Carlo Parazzoli ed un Violoncello Guarneri del Gesù concesso in prestito al primo violoncello Luigi Piovano da Tarisio Fine Instruments&Bows.

> Inizio di un processo di internazionalizzazione del Fund Raising con la costituzione a New York degli "American Friends", una comunità di appassionati sostenitori dell'Orchestra dell'Accademia, che si spera possa svilupparsi ulteriormente in futuro.

Le risorse e la gestione economica

Come già evidenziato, l'Accademia ha chiuso in positivo anche il bilancio di esercizio al 31/12/2017, per il dodicesimo anno consecutivo, con una percentuale di entrate proprie pari al 50% circa del valore della Produzione (leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente), ed un utile al netto delle imposte pari a 54.898 euro.

Tale risultato è stato possibile grazie ad un incremento del contributo statale ma anche ad un'efficienza produttiva e ad una continua politica di contenimento di molte voci di costo relative all'acquisizione di beni e servizi, nonché ad un pur sempre elevato sostegno, seppur leggermente ridotto rispetto all'esercizio precedente, dei partner privati, soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori. A tal proposito, dobbiamo rilevare che anche nel corso del 2017 i benefici previsti dal c.d. "Art Bonus" hanno contribuito favorevolmente nel reperimento di fondi privati. Si tratta in particolare di un credito d'imposta del 65% a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali anche a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche, introdotto nel 2014 e diventato uno strumento permanente per incentivare il mecenatismo. Secondo quanto evidenziato dal rapporto annuale di FederCulture, in tre anni tale incentivo ha portato 5.400 mecenati a donare più di 170 milioni di euro per la realizzazione di 1.183 interventi in favore di musei, monumenti, siti archeologici e fondazioni lirico sinfoniche in tutta Italia. In generale si è registrata quindi una maggiore partecipazione dei privati e delle imprese al sovvenzionamento di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche se nel caso delle fondazioni lirico sinfoniche gli interventi risultano ancora contenuti e perlopiù concentrati sul centro nord.

Un altro dato sicuramente positivo fra quelli evidenziati per il settore, è rappresentato dal trend in crescita registrato nella fruizione del pubblico per concerti, che, dal 2013 al 2016 ha registrato una variazione positiva del 19,2%.

L'Accademia in particolare, ha avviato anche un processo di internazionalizzazione nella ricerca di sostenitori, sia aziende che privati, per le proprie attività, che si spera possa portare ulteriori risorse negli anni futuri.

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da un incremento dei contributi pubblici. Dal 2016 per la prima volta dopo otto anni, il bilancio del MIBACT ha superato i 2,1 miliardi di euro, riportando lo stanziamento di risorse pubbliche a livelli pre-crisi e facendo sperare in una definitiva inversione di tendenza.

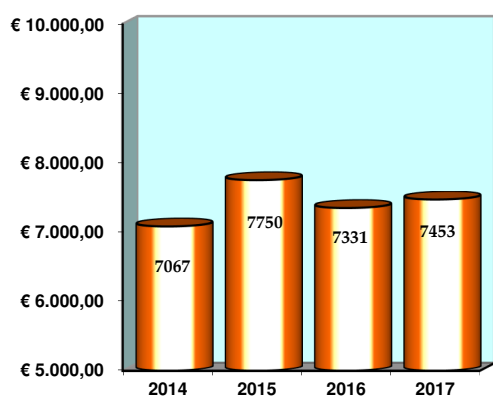
La Fondazione inoltre, in virtù della forma organizzativa speciale, riconosciuta, ai sensi dell'art. 11, co. 21 bis del D.L. 91/2013, dal Mibact, con Decreto del 5 gennaio 2015, ha potuto godere, anche per l'anno 2017, di una percentuale fissa sul contributo ordinario a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, circostanza che ha assicurato una maggiore stabilità delle risorse disponibili, permettendo una più efficiente programmazione delle attività. La percentuale definita su base triennale pari al 6,5% fino al 2017 verrà dunque aggiornata per il triennio 2018 – 2020.

Più in particolare, in seguito allo stanziamento del contributo straordinario di 20 milioni di euro per il comparto delle Fondazioni Lirico - Sinfoniche, ai sensi dell'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, come modificato dal D.L. 244/2016 (conv.to con mod.ni dalla L. 19/2017) da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Accademia ha ottenuto un contributo straordinario di 1,66 milioni euro, con un incremento complessivo del Fus del 13,89%. Inoltre, sempre nel 2017, è stato riconosciuto, con carattere di assoluta eccezionalità, il contributo straordinario del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di 4,00 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con mod. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al

pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall'articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall'articolo 2 del medesimo regio decreto. Infine, il MIBACT per l'anno 2017 ha concesso il contributo a sostegno della tournée dell'Orchestra negli Stati Uniti, pari a 340 mila euro. Per quanto riguarda gli altri contributi, Roma Capitale ha deliberato un minor contributo ordinario rispetto all'anno precedente, con un taglio del -12,23%, oltre, ovviamente, al venir meno del contributo speciale connesso al progetto realizzato in occasione del Giubileo della Misericordia.

La Regione Lazio ha confermato il contributo ordinario degli ultimi anni, mentre definitivamente uscite dalla compagine della fondazione sono la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio di Roma. L'incremento dei contributi pubblici ha compensato la riduzione dei contributi da privati che, rispetto all'anno precedente, hanno registrato una flessione conseguente il mancato rinnovo del socio Telecom Italia, per 155,00 mila euro e la riduzione dei contributi dei soci Astaldi, per 50,00 mila euro e Enel, per 150,00 mila euro che, nell'anno precedente, aveva riconosciuto un contributo straordinario a chiusura di anno. Un incremento, rispetto all'anno precedente, si registra invece sugli incassi da biglietteria, oltre che sugli altri ricavi e proventi, in particolare sulle quote di iscrizione ai corsi del settore *education* e *Alta formazione*.

Sempre rispetto all'anno precedente, risulta ancora migliorata la situazione finanziaria, con una riduzione dell'indebitamento netto. Si registra infatti una significativa riduzione dell'esposizione bancaria nel corso dell'anno, con assenza di debiti bancari a chiusura dell'esercizio e una contestuale riduzione dei debiti verso i fornitori. Un'attenta gestione dei flussi finanziari, unitamente all'andamento dei tassi d'interesse, ha consentito di contenere molto il costo per oneri finanziari sostenuti.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2015-2017

	2017	2016	2015
FUS	37,4	37,8	37
Altri contributi pubblici	24,2	15,8	14
Soci e contributi privati	10	14,6	14,5
Ricavi biglietteria	14,1	16,4	18,5
Concerti fuori sede	6,3	6,8	6
Altri ricavi ¹	8	10	11,2
Totale	100	100	100

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

La precedente tabella evidenzia per l'esercizio 2017 una percentuale di entrate di natura privatistica pari al 38,4% e di entrate di natura pubblica pari al 61,6%.

Sul sensibile incremento di quest'ultima, rispetto all'anno precedente, ha inciso l'aumento dei contributi pubblici fra cui prevalentemente, e con carattere di assoluta eccezionalità, il citato contributo straordinario riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di €/4.000,00, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall'articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall'articolo 2 del medesimo regio decreto. L'importo suddetto dovrà essere riversato pertanto dall'Accademia al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche (MIUR), a copertura degli oneri per dette docenze sostenute negli anni precedenti. In seguito a questo meccanismo, deciso dal legislatore, è stato necessario rilevare contestualmente al ricavo rappresentato dal contributo, un onere, di carattere straordinario, classificato tra gli oneri diversi di gestione. Non considerando pertanto il suddetto provento straordinario nel valore della produzione, la percentuale di entrate di natura pubblica, sarebbe pari al 57%. Valore quest'ultimo sempre incrementato rispetto al 2016, in conseguenza anche del decremento dei contributi erogati dai soci fondatori (- 20% circa).

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I "Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" registrano una flessione in valore assoluto di 15,86 mila, corrispondente a -22,84%, connessa in particolare alla riduzione della voce "acquisto di libri" che, nell'anno precedente avevano avuto un incremento in seguito all'acquisizione di una donazione modale di un privato.

- I "Costi per servizi" registrano un incremento rispetto all'anno precedente di 532,03 mila euro, corrispondente a +5,95% connesso soprattutto all'incremento dei costi relativi alla voce "Trasporti e viaggi tournée", pari a 239,05 mila euro, conseguente all'incremento delle attività in tournée, in Italia e all'estero e alla rilevazione, per la prima volta, del costo dei buoni pasti, pari a 265,93 mila euro, introdotti dal nuovo contratto di lavoro applicato dal 2017. Il costo dei buoni pasto, erogati a valere sul premio presenza bimestrale, trova copertura in una corrispondente riduzione del costo del personale per questa voce di retribuzione.

- I "Costi per godimento beni di terzi" risultano ridotti di 100,44 mila (-27,39%) soprattutto in connessione alla straordinarietà dei noleggi di musica realizzati nell'anno precedente, collegato alle due grandi produzioni, Fantasia di Walt Disney e West Side story di Bernstein, non replicate nell'anno 2017.

- Il "Costo del personale" è complessivamente aumentato dello 0,73%, rispetto all'anno precedente. L'aumento arriva al 2% se si considera il costo dei buoni pasto esposti tra i costi per servizi ma torna al +0,75% se si elimina l'effetto dell'incremento connesso alle attività svolte in tournée, che trovano copertura nei maggiori ricavi per attività svolta fuori sede. Sul maggior costo ha inciso il maggior onere per trattamento di fine rapporto, derivante dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro che ha ricompreso nella retribuzione fondamentale alcune voci di retribuzione precedentemente incluse nella retribuzione accessoria, determinandone anche l'assoggettabilità al TFR, precedentemente escluso.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	Inc. % su 2017 Valore Prod.		Inc. % su 2016 Valore Prod.	
Valore della Produzione	36.512,26	100,00%	31.671,75	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-35.630,80	-97,59%	-30.695,35	-96,92%
Margine operativo lordo	881,46	2,41 %	976,40	3,08 %
Ammortamenti e svalutazioni	-638,03	-1,75%	-690,37	-2,18%
Risultato operativo	243,43	0,66 %	286,03	0,90 %
Proventi (Oneri) Finanziari	-24,85	-0,06%	-93,91	-0,30%
Risultato ante imposte	218,58	0,60 %	192,12	0,60 %
Imposte d'esercizio	-163,68	-0,45%	-139,88	-0,44%
Risultato netto	54,90	0,15 %	52,24	0,16 %

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficacia e di efficienza della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell'esercizio in esame, si registra una lieve diminuzione dell' "autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione.

<i>Autonomia</i>	2017	2016	2015
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	28,6	32	34,7

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano sostanzialmente una certa stabilità, se non un incremento rispetto all'anno precedente. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

<i>Produttività</i>	2017	2016	2015
<i>Eventi per dipendente</i>	1,35	1,49	1,68
<i>Ricavi da prestazioni per dipendente €</i>	37.691	36.524	39.490
<i>Valore aggiunto pro capite €/000</i>	94	79	79

Le attività realizzate

2017	2016	
314	307	<i>eventi in sede</i>
256	240	<i>concerti in sede</i>
40	87	<i>concerti in Italia</i>
19	17	<i>concerti all'estero</i>
232.247	246.270	<i>presenze a pagamento</i>
138.464	153.738	<i>biglietti venduti</i>
1.347	1.158	<i>allievi</i>
3.912	2.490	<i>ore di lezione</i>
2	5	<i>incisioni discografiche</i>
6	6	<i>pubblicazioni editoriali</i>
1.856.319	1.805.912	<i>visualizzazioni sito web</i>

La Fondazione, nonostante le difficoltà nel reperimento di fondi e quindi nel perseguimento di un equilibrio economico-finanziario, non ha trascurato lo standard qualitativo della propria offerta al pubblico, né la partecipazione ad iniziative di carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali o le organizzazioni benefiche, e prestando attenzione al ruolo educativo delle nuove generazioni, parte integrante della propria missione, mediante l'organizzazione di molteplici iniziative a favore dei più giovani. Queste ultime, svolte talvolta in collaborazione con le scuole, contemplano spesso la partecipazione interattiva a laboratori musicali, offrendo un valido supporto ai docenti nei loro percorsi didattici.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla guida del M° Antonio Pappano nella sua qualità di Direttore Musicale e del M° Ciro Visco, Maestro delle compagini corali, continuano a raggiungere esiti qualitativi di assoluto valore non solo in Italia ma anche nelle più note sedi concertistiche e nei festival musicali più prestigiosi in Europa e nel mondo.

Nella programmazione dei propri concerti in sede, sia sinfonici che da camera, l'Accademia ha cercato come sempre di offrire al suo pubblico l'ascolto di un repertorio quanto più ampio possibile, per epoche, stili, incluse contaminazione tra generi musicali diversi.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2017	2016
Concerti Stagione Sinfonica	84	77
Concerti Stagione da Camera	18	19
Concerti Straordinari	45	52
Domeniche in musica	16	11
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	71	66
Stagione Estiva	3	5
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	19	30
Eventi pre-Concerto	12	8
Convegni e conferenze	15	13
Mostre	3	2
Visite, seminari, laboratori culturali	28	24
Lezioni di Storia della musica	-	-
TOTALE EVENTI IN SEDE	314	307
Concerti Fuori Sede	59	104
TOTALE	*373	*411

* A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 789 nel 2017 e 718 nel 2016, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 1.162 attività nel 2017 e 1.129 nel 2016. Se si considerano anche le attività di alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2017 sale a 1.446.

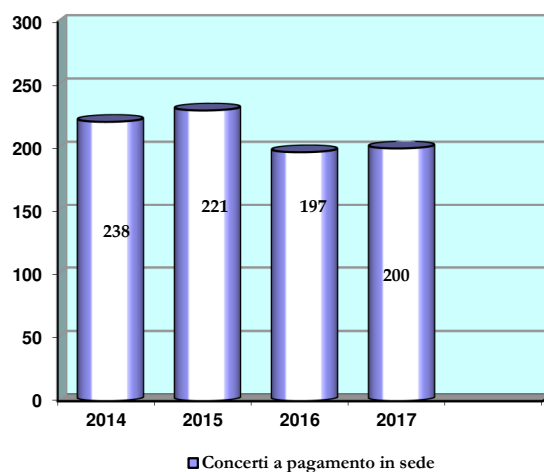
Come evidenzia la precedente tabella, il livello produttivo dell'attività concertistica in sede è lievemente aumentato, rispetto al precedente esercizio, mentre è decisamente diminuita l'attività fuori sede, non tanto quella dell'Orchestra e del Coro, più redditizia, che hanno realizzato in totale 13 concerti in Italia e 19 concerti all'estero, quanto quella delle compagini giovanili e quella degli allievi dell'Alta Formazione, notevolmente ridotta rispetto all'anno precedente. Nonostante ciò, se si considerano i concerti a pagamento in sede, i biglietti venduti registrano un decremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente, mentre le presenze complessive a pagamento sono leggermente diminuite, anche a causa di un calo degli abbonati, di circa il 5,8%. Le percentuali medie di riempimento totali registrano anch'esse un decremento. Le ragioni sono da ricondursi alla realizzazione di ben 10 concerti straordinari in meno rispetto al 2016, anno in cui ben 8 fra questi avevano registrato un sold out (5 repliche di Fantasia e 3 concerti del M° Morricone) con la programmazione, fra i concerti estivi, di un evento straordinario come la Nona di Beethoven al Centrale del tennis, con 5.500 presenze ed un incasso di 120.000 euro. Il maggior numero di concerti sinfonici, concerti della rassegna Domeniche in musica e concerti per i più giovani non sono stati sufficienti dunque a rendere positivi i dati delle presenze complessive e delle vendite in sede. Per quanto riguarda invece gli incassi totali dell'attività concertistica si è registrato un recupero rispetto all'anno precedente grazie all'attività fuori sede.

STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2012-2013	5.113
2013-2014	4.832
2014-2015	4.646
2015-2016	4.685
2016-2017	4.565
2017-2018	4.395
ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2012	181.498
2013	143.137
2014	144.193
2015	145.072
2016	153.738
2017	138.464

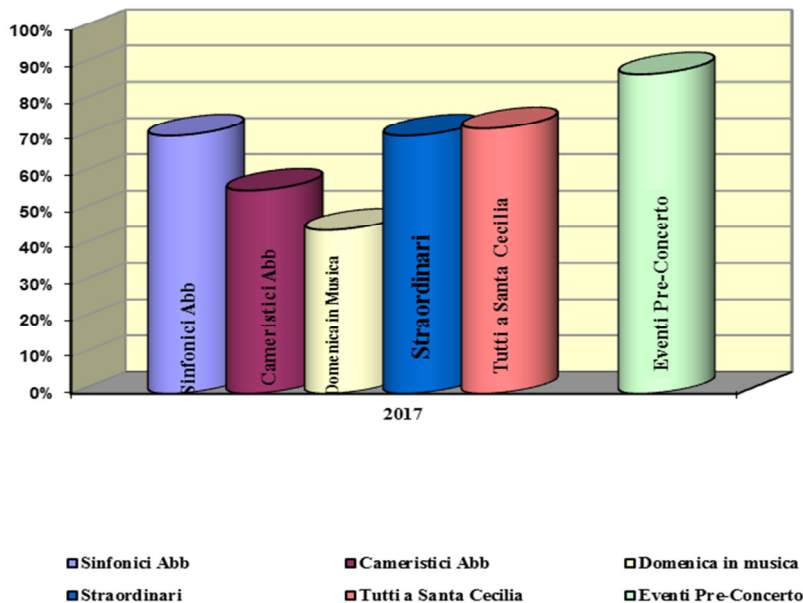
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per l' anno solare

	2017	2016
Presenze complessive a pagamento ai concerti	231.207	245.666

Totale concerti a pagamento in sede (2014 – 2017)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione Sinfonica

Nell'anno 2017 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proseguito le sue attività con l'intento di garantire la massima qualità artistica della programmazione delle stagioni concertistiche presentando i maggiori interpreti della scena mondiale, direttori d'orchestra, solisti o cantanti. Il riconosciuto prestigio dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia si conferma sempre più a tutti i livelli e ed è per questo che nel corso del tempo una serie di interpreti hanno voluto rinnovare il loro legame con i complessi artistici ripresentandosi con regolarità nelle stagioni concertistiche dell'Accademia. Il cartellone ha presentato proposte programmatiche indirizzate ad un pubblico ampio e rispondente anche alle premesse di un'offerta musicale e culturale ampia e articolata nei contenuti dove. Accanto al repertorio basilare infatti, sono state presentate opere di nuova composizione, pagine del Novecento e riscoperte di capolavori rimasti nell'oblio o che magari non hanno avuto la stessa fortuna in Italia rispetto a quella avuta all'estero.

L'anno è iniziato con un appuntamento dal carattere festoso e leggero con tre esecuzioni in forma di concerto del Secondo Atto dell'operetta *Die Fledermaus* (Il Pipistrello) di Johann Strauss diretto dal debuttante ma già affermato direttore d'orchestra spagnolo Gustavo Gimeno. Si è trattato di una proposta molto originale per la quale è stata concepita una drammaturgia volta a mantenere vivo il ritmo dell'operetta sostituendo i dialoghi parlati con raccordi narrativi affidati all'attore Neri Marcoré. La scelta del Secondo Atto celava in realtà un'altra motivazione data dalla possibilità – secondo una tradizione dell'Opera di Vienna – di inserire all'interno dell'atto uno spettacolo nello spettacolo nel quale i protagonisti, il direttore e l'orchestra, si sono prodotti in una serie di pezzi speciali – un vero Gala all'interno della festa che si sta svolgendo nella realtà drammaturgica – che ha accresciuto le esecuzioni di aspetti ancora più interessanti e coinvolgenti.

Il secondo appuntamento del gennaio 2017 della stagione sinfonica ha visto il Direttore Musicale Antonio Pappano, al suo dodicesimo anno in carica, interprete di un programma al quale ha partecipato il celebre decano della tastiera Radu Lupu, il *Concerto n.4* di Beethoven e la *Settima Sinfonia* di Bruckner.

Il mese di febbraio 2017 ha visto il ritorno di Valery Gergiev. Il grande direttore d'orchestra ha molti anni instaurato con l'Accademia uno speciale rapporto che si rinnova di stagione in stagione. Nel programma, l'impervio *Terzo Concerto per pianoforte* di Sergei Rachmaninov, con il debutto romano dell'ultimo vincitore del Concorso Chopin di Varsavia, il coreano Seong-Jin Cho. Gergiev da parte sua ha presentato l'inconsueto *Naughty Limericks* di Rodion Schedrin accanto ad uno dei capolavori del Novecento e dell'intera storia della musica: la Sagra della *Primavera* di Stravinsky.

Successivamente si è avuto il ritorno di uno dei più importanti direttori d'orchestra italiani, Daniele Gatti, già direttore musicale dell'Accademia, il quale ha proseguito il percorso dedicato a Schumann, iniziato nello scorso marzo con le Sinfonie, questa volta presentando l'affascinante oratorio *Das Paradies und die Peri*.

Dopo alcune stagioni di assenza si è avuta la presenza di Alan Gilbert, direttore musicale della New York Philharmonic. Solista l'argentina Sol Gabetta impegnata nel *Concerto per violoncello e orchestra n.1* del compositore boemo Bohuslav Martinu. Nel programma figurava anche una novità per l'Italia *The Black Gondola* di John Adams brano che reinterpreta per orchestra l'omonimo brano pianistico di Liszt. Gilbert infine ha presentato una sua versione dei più noti brani orchestrali tratti dalla *Tetralogia (Anello del Nibelungo)* di Wagner.

L'imponente *Sinfonia n.2* di Mendelssohn, detta *Lobgesang* (Canto di lode), è stata interpretata dal giovane direttore spagnolo Pablo Heras-Casado ospite abituale dei concerti ceciliani. Il programma si è aperto con la celebre *Sinfonia Jupiter* di Mozart.

Nei concerti di marzo si è avuto il debutto del lettone Andris Poga e del pianista francese Bertrand Chamayou – al suo debutto a Santa Cecilia – con musiche di Wagner, Saint-Saens e Strauss.

Una serata tutta dedicata a Beethoven si è avuta per il ritorno di un altro direttore che ha legato per molto tempo il suo nome a quello dell'Accademia: Myung Whun Chung. In cartellone figuravano la rara *Ouverture Leonore II*, la *Fantasia Corale* (solista l'italiano Andrea Lucchesini) e la *Terza Sinfonia Eroica*.

Accoppiata di sicuro richiamo è stata quella costituita dal direttore estone Paavo Jarvi e dal violinista greco Leonidas Kavakos. Prima parte dedicata a Bartok con la Suite di Danze e il Secondo Concerto per violino e in chiusura la *Sinfonia n.2* di Brahms.

Il *Messiah* di Handel diretto da Ton Koopman, specialista insigne di questo repertorio, è stata un'occasione per mettere in luce la bravura e la duttilità del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia istruito da Ciro Visco. Gli ultimi appuntamenti del mese di marzo hanno registrato la presenza di Vladimir Jurowski in un programma interamente dedicato alla Vienna a cavallo del XIX e XX Secolo con musiche di Zemlinsky (*la Sinfonietta*, prima esecuzione a Roma) e la *Sinfonia n.1 Il Titano* di Mahler completata in questa occasione dal movimento *Blumine* successivamente espunto da Mahler dall'impianto formale della sua sinfonia.

Il mese ha visto un altro atteso ritorno, quello del direttore austriaco Manfred Honeck anch'egli assiduo ospite dei concerti dell'Accademia. Il programma dal titolo *Ritmo* si è sviluppato su tre lavori che nel ritmo hanno la loro peculiarità. La *Sinfonia n.93* di Haydn e la Settima Sinfonia di Beethoven (da Wagner definita Apoteosi della danza) erano infatti accostate al lavoro del compositore scozzese James MacMillan dal titolo *Veni, veni Emanuel* con solista uno dei talenti italiani che più hanno destato entusiasmo nel mondo musicale, il percussionista Simone Rubino.

In prossimità della Pasqua Antonio Pappano ha diretto la *Passione Secondo Giovanni* di Bach proseguendo la sua proposta di grandi lavori corali del Kantor.

Ancora uno sguardo alla musica di Bela Bartok si è avuto nei concerti diretti da Juraj Valcuha con il Concerto per orchestra. Il pianista russo Evgeny Bozhanov (debutto a Santa Cecilia) è stato in questi concerti il solista del Terzo Concerto di Beethoven.

Il mese di aprile si è chiuso con il ritorno di Antonio Pappano e della pianista cinese/americana Yuja Wang solista nel celebre Concerto n.1 di Cajkovskij. Pappano da parte sua ha diretto la prima esecuzione assoluta di un brano del compositore svizzero Richard Dubugnon dal titolo *Caprice romaine* e due classici della letteratura dell'Orchestra di Santa Cecilia: Fontane e Pini di Roma.

Successivamente l'Orchestra con Pappano, Yuja Wang e l'italiana Beatrice Rana hanno affrontato un lungo e prestigioso tour europeo che ha toccato le città di Zurigo, Berna, Ginevra, Lucerna, Lugano, Amsterdam, Parigi, Londra ed Essen.

In maggio Pappano con Mitsuko Uchida, solista per il Concerto di Schumann, ha eseguito una commissione dell'Accademia di Santa Cecilia del compositore italiano Pasquale Corrado dal titolo *Solo il tempo* e dedicata alle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il programma si chiudeva con la *Sinfonia n.3 Scozzese* di Mendelssohn. Importante presenza sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia è stata quella di Michael Tilson Thomas che è oggi il più insigne direttore d'orchestra americano. Le sue apparizioni in Europa sono riservate a poche orchestre, una delle quali è quella di Santa Cecilia. Erede spirituale di Leonard Bernstein Tilson Thomas è un grande interprete della musica di Mahler del quale ha infatti eseguito in questi concerti romani la Quinta Sinfonia replicata anche a Torino nella Stagione del Lingotto.

Prima della chiusura della stagione in abbonamento giugno l'Orchestra con Antonio Pappano è stata ospite del prestigioso Festival di Pentecoste di Salisburgo (3 giugno) per un concerto con musiche di Wagner, Mendelssohn e Verdi.

Gli ultimi due appuntamenti della stagione hanno visto impegnato il Direttore Onorario dell'Accademia di Santa Cecilia, il russo Yuri Temirkanov. Nel primo programma con la violinista Julia Fischer ha eseguito il Concerto per violino di Brahms e la *Sinfonia n.9 "Dal nuovo mondo"* di Dvorak mentre nel secondo musiche di Rachmaninov e Cajkovskij tra le quali una selezione del balletto *Il lago dei cigni*.

La stagione 2017 – 18 si è aperta il 5 ottobre con l'esecuzione dell'opera (in forma di concerto) di Karol Szymanowski *Re Ruggero*. La fortuna di questo importante compositore polacco sembra conoscere nei nostri tempi un rinnovato

vigore. Antonio Pappano, aveva già diretto l'opera al Covent Garden di Londra, e ha voluto così dare un segno importante in questa inaugurazione con la proposta di un titolo desueto che non ha mancato di suscitare interesse. Nella settimana successiva Pappano ha poi diretto oltre alla Sesta Sinfonia di Mahler, una nuova composizione di Peter Eotvos – Alle vittime senza nome - lavoro commissionato oltre che dall'Accademia di Santa Cecilia anche dalla Filarmonica della Scala, il Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. La stagione in abbonamento è proseguita con i regolari concerti settimanali. I direttori invitati in questo scorcio di anno sono stati Vasily Petrenko, Andres Orozco-Estrada, Stephane Deneve, Stanislav Kochanovsky e Antonio Pappano. Presente in stagione anche Mikko Franck che ha assunto l'incarico di Direttore Ospite Principale.

La stagione da Camera

Nella stagione di Musica da Camera, come sempre, si sono alternati grandi solisti, ensemble strumentali rinomati e i musicisti dell'Orchestra di Santa Cecilia e del Coro che con diverse formazioni contribuiscono allo svolgimento di questa serie di concerti.

Tra questi hanno ricevuto il favore del pubblico, il Primo Clarinetto dell'Orchestra, Alessandro Carbonare, che si è unito al Quartetto Casals, spagnolo, per un programma tutto dedicato a Mozart o i musicisti dell'Accademia Barocca di Santa Cecilia e il Coro diretto da Ciro Visco per un omaggio all'Handel del periodo romano sotto la direzione di Federico Maria Sardelli.

Il pianista russo Alexander Melnikov ha presentato l'integrale del Preludi e fughe op.24 di Sostakovic, un autentico monumento della scrittura pianistica e contraltare novecentesco alle autorevoli serie di Preludi e Fughe dei libri del Clavicembalo ben temperato di Bach ai quali si ispira Sostakovic.

La stagione è stata anche fortemente caratterizzata dalla presenza di grandi pianisti, ad esempio il giovanissimo canadese Jan Lisiecki, il quale, lo ricordiamo ha registrato un compact disc con l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Pappano per la Deutsche Grammophon.

Nel mese di febbraio Gabriele Geminiani, primo violoncello dell'Accademia di Santa Cecilia, assieme ad alcuni solisti della Mahler Chamber Orchestra in formazione quartettistica con pianoforte (l'italiano Enrico Pace) hanno eseguito musiche di Brahms, Fauré e Mahler.

La Kammerorchestre Basel diretta da Giovanni Antonini ha proseguito il ciclo delle sinfonie di Haydn.

Un atteso ritorno, dopo molti anni di assenza dai cartelloni di Santa Cecilia, è stato quello di Murray Perahia, pianista di estrema sensibilità e autentico testimone di una scuola pianistica che affonda le sue radici nella grande tradizione ottocentesca.

Spazio importante è stato riservato, come si è già visto, ai talenti italiani a cominciare dalla giovanissima pianista pugliese Beatrice Rana che si è dedicata a Bach con le celebri Variazioni Goldberg. I Cameristi di Santa Cecilia, ensemble composto da alcune prime parti dell'Orchestra della Fondazione hanno incantato il pubblico con composizioni di Mozart, Boccherini e Reicha.

Infine una serie di altri grandi pianisti in recital: il russo Grygory Sokolov considerato oggi uno dei pianisti più importanti del mondo per tecnica strabiliante e profondità di pensiero musicale, la francese Hélène Grimaud e un veterano e autentico testimone della tradizione pianistica tedesca imperniata sul grande repertorio classico: come Rudolf Buchbinder.

La stagione si è chiusa con un recital della giapponese Mitsuko Uchida con musiche di Mozart e Schumann. In autunno è proseguito il ciclo delle Sinfonia di Haydn ancora una volta con la Kammerorchester base diretta da Giovanni Antonini, con il recital di Rafal Blechacz e quello di Maurizio Pollini che con un tutto Chopin, ha registrato una oceanica presenza di pubblico. Finale natalizio con gli spumeggianti King's Singers e i loro virtuosismi polifonici.

I Concerti straordinari

In settembre la JuniOrchestra dell'Accademia è stata invitata da Andrea Bocelli a partecipare ad un concerto che si è tenuto al Colosseo.

La stagione estiva si è svolta dalla seconda metà di giugno alla metà di luglio con tre eventi principali nei quali sono stati coinvolti l'Orchestra e il Coro.

Nel primo appuntamento è stato presentato il film Il signore degli anelli con l'esecuzione della colonna sonora di Howard Shore eseguita dal vivo dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia. I successivi concerti, che si sono svolti nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica.

Kristjan Jarvi ha diretto la prima italiana di un lavoro del compositore olandese Joey Rouken Morpheic Waves presentato nell'ambito del progetto europeo Music Close-Up di cui l'Accademia è leader e il Concerto Azzurro, il nuovo lavoro per pianoforte e orchestra di Stefano Bollani di cui Bollani è stato esecutore. Tutto Gershwin nella seconda parte con Bollani nella Rhapsody in Blue e con Un Americano a Parigi. Il secondo e ultimo appuntamento estivo ha visto il

debutto di un musicista singolare e amatissimo dal grande pubblico Ezio Bosso con alcune pagine del grande repertorio classico oltre a sue composizioni.

I grandi eventi

Gala Mozart, il 27 gennaio, in occasione del 261° anniversario della nascita del grande compositore, Antonio Pappano e Cecilia Bartoli, in una serata speciale fuori abbonamento, hanno eseguito assieme al Coro e all'Orchestra della Fondazione uno speciale omaggio a Mozart dal titolo Buon Compleanno Amadeus. La presenza della grande cantante italiana ha fatto di questa serata un avvenimento di grandissimo richiamo. Alla fine del concerto la Fondazione ha organizzato una cena di gala con i propri mecenati presso uno dei più prestigiosi palazzi nobiliari romani, Palazzo Doria Pamphilj.

Belcanto Gala, grande evento artistico ed occasione di fund raising è stato il concerto del 20 dicembre, con un grande solista di canto accompagnato dall'Orchestra, Juan Diego Florez impegnato nelle pagine più significative del suo repertorio. La serata ha coinvolto tutti i mecenati della Fondazione, che hanno contribuito ad incentivare le donazioni a favore dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Durante la prima parte della serata, i sostenitori ed il pubblico hanno potuto apprezzare l'ascolto di una ricercata selezione di brani tra i più noti del repertorio di Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti ed Offenbach. Alla fine del concerto ha avuto luogo un Pranzo di Gala in compagnia degli Artisti, organizzato per i sostenitori, sulla terrazza esterna dell'Auditorium, dove è stata allestita per l'occasione un' elegante tensostruttura dove la serata si è conclusa con un brindisi per il Natale imminente.

Il signore degli anelli, Ancora una volta dopo i tanti successi è stata riproposta la proiezione di un film con la colonna sonora eseguita dal vivo dall'Orchestra e dal Coro di Santa Cecilia. Si è trattato di due serate dedicate a *The Lord of the Ring* (Il Signore degli anelli) considerato un capolavoro del genere "fantasy" e che ha richiamato un grande pubblico di appassionati.

L'inaugurazione della stagione si è svolta con l'esecuzione dell'opera (in forma di concerto) di Karol Szymanowski *Re Ruggero* con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia diretti dal Maestro Antonio Pappano con proiezione di immagini parte integrante della scena. Progetto visivo affidato alla regia dei Masbedo, considerati tra i videoartisti più interessanti sulla scena internazionale. L'evento è stato celebrato con una interessante conferenza sui contenuti dell'opera, conclusasi con un light lunch nello spazio Risonanze. A fine concerto è stata organizzata una cena in onore del Maestro Pappano e del cast della produzione, con un parterre di ospiti in rappresentanza delle Istituzioni, delle aziende e del partenariato privato della Fondazione. Sponsor principale della serata BNL, ha contribuito inoltre l'Adam Mickiewicz Institute-Polska Music in onore delle origini polacche del compositore Szymanowski. Per l'occasione è stata allestita in cavea un'installazione sonora d'arte con estratti musicali dell'opera ed esecuzioni storiche dell'Orchestra di Santa Cecilia, elaborazioni curate da Michelangelo Lupone, compositore docente e direttore del Dipartimento di Nuove tecnologie Musicali del Conservatorio di Santa Cecilia, Laura Bianchini, Silvia Lanzalone, Alessio Gabriele. Per l'installazione sono stati utilizzati gli Olofoni, sistemi di diffusione del suono a forma di parabola, realizzati dal Centro Ricerche Musicali per ottenere una controllata emissione multifonica nello spazio d'ascolto. Diversamente dai tradizionali altoparlanti, proiettano il suono in modo molto concentrato paragonabile a un fascio di luce, senza degrado dell'energia, per oltre 100 metri.

Concerto per la città: In occasione del necessario annullamento, per indisposizione, del recital del famoso tenore tedesco Jonas Kaufmann, l'Orchestra diretta da Pappano, ha offerto un concerto gratuito alla città con un programma di pagine celebri e brillanti. Il concerto che hanno fatto registrare un tutto esaurito, è stato un appuntamento molto apprezzato dal pubblico e dalla stampa, simbolo della missione divulgativa riconosciuta alla Fondazione.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende in occasione della tournée dell'Orchestra negli Stati Uniti avvenuta tra il 20 e il 25 ottobre, l'Accademia ha potuto contare sul supporto di ENEL, storico socio fondatore, che ha realizzato delle serate dedicate alle pubbliche relazioni con il mondo aziendale in particolare presso la Symphony Hall a Boston, dove il Gruppo Enel ha sede. Occasione istituzionale anche la cena offerta dall'Ambasciatore italiano Armando Varricchio presso la residenza di Villa Firenze a Washington, dove hanno partecipato oltre agli artisti, alcuni ospiti di ENEL, ENI e alcuni mecenati della Fondazione giunti dall'Italia. Il 19 ottobre ha avuto luogo a New York un pranzo di Gala a favore dell'Accademia, presso gli eleganti spazi della Weill Terrace Room del Carnegie Hall, di New York. La serata ha visto la presenza di sostenitori privati italiani e americani e di aziende italiane, con sedi nazionali e internazionali, tra le quali New York.

L'evento è stato preceduto da una performance musicale, nella Weill Music Room del Carnegie Hall intitolata "I Tre Tesori", nella quale gli ospiti hanno avuto l'occasione unica di ascoltare il suono di tre importanti violini: il famoso

“Toscano”, violino Stradivari della fine del Seicento appartenente alla collezione strumentale dell’Accademia, che è stato suonato per l’occasione dal Primo Violino dell’Orchestra, Roberto Gonzáles-Monjas; Il violoncello Guarneri del Gesù concesso in prestito al Primo Violoncello, Luigi Piovano, ed il violino Nicola Amati del 1651, di proprietà della Fondazione Pro Canale, che è stato suonato da Carlo Maria Parazzoli, altro Primo Violino dell’Orchestra.

Il momento musicale ha visto anche la partecipazione del Maestro Antonio Pappano al pianoforte.

La tournée ha contribuito a realizzare un grande obiettivo: la costituzione negli Stati Uniti di una prima “comunità” di estimatori ed appassionati sostenitori dell’ Orchestra – gli “American friends of the Orchestra of the Accademia di Santa Cecilia” – con i quali la Fondazione auspica di mantenere un legame duraturo.

Premio Freccia Rossa per la sesta edizione del *Premio Frecciarossa 1000*, il riconoscimento istituito da FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, il premio è stato assegnato all’Orchestra in occasione del concerto diretto da Yuri Temirkanov con la violinista Julia Fischer. Con questo premio Ferrovie ha voluto celebrare la forza del lavoro di gruppo e premiare il raggiungimento dei grandissimi risultati raggiunti dall’Accademia, sia a livello nazionale che internazionale. Come da tradizione, il concerto è stato legato all’evento annuale che Santa Cecilia dedica a favore dei Soci della Fondazione. Al termine del concerto si è svolta l’usuale cena di gala sulla terrazza della Sala Santa Cecilia con la presenza degli ospiti della serata e delle Prime Parti dell’Orchestra.

L’editoria

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è attiva da diversi decenni anche sul fronte editoriale, sia con pubblicazioni musicologiche, sia con testi dedicati ai bambini.

Tali prodotti verranno ulteriormente valorizzati grazie ad un accordo editoriale concluso nel corso dell’anno con la Curci edizioni di Milano. La Casa Editrice fondata nel 1860, è diventata un punto di riferimento per generazioni di musicisti, studenti e professori di Conservatori e scuole di musica, grazie al contributo di compositori e interpreti di chiara fama, il suo catalogo oggi vanta oltre 4000 titoli tra spartiti, metodi, opere di saggistica, biografie e libri di interesse musicale.

La collaborazione prevede la distribuzione di tutti i titoli del catalogo editoriale e la pubblicazione di titoli dal taglio più divulgativo, rivolti a bambini e ragazzi (I Gusci), cui si aggiunge una nuova collana didattica: manuali e partiture, cd e dvd divulgativi, ad uso dei corsi di musica organizzati in seno alla Fondazione e rivolti ad operatori del settore (musicisti e docenti delle scuole a indirizzo musicale), metodi o manuali didattici, e partiture di opere della stagione Education.

Questi i titoli stampati nel corso del 2017:

Periodici:

- *“Studi musicali”- nuova serie, 2017 n. 1*

Per gli abbonati di “Studi musicali” è disponibile un portale dedicato alla consultazione online della rivista, digitalizzata e indicizzata full-text dal primo numero del 1972.

- *Accademia Nazionale di Santa Cecilia-Bilancio Integrato 2016 , a cura di Federico Ribechi*

Collana “AEM” degli Archivi di Etnomusicologia in collaborazione con l’editore Squilibri

- *Musica e tradizione orale nel Salento, a cura di Maurizio Agamennone*
- *Il canto a tenore di Orgosolo, a cura di Sebastiano Pilosu*

Audiolibro

La mano farfalla di Roberto Piumini, collana “I Gusci”, accessibile on line

E-Book

Dedicato alla produzione *Anna e Zef*, realizzata nell’ambito del progetto europeo Music Up Close Network

I Programmi di sala sono curati dal punto di vista redazionale e musicologico e vengono prodotti per tutti i concerti sinfonici e da camera in abbonamento e non, con un minimo di 24 sino a un massimo di 200 pagine (nei casi di opere

liriche in forma di concerto o per concerti di particolare prestigio come il concerto di Inaugurazione). I testi di presentazione dei brani in programma, sono affidati a musicologi di chiara fama, e corredati da biografie e foto degli interpreti, interviste agli stessi, eventuali testi cantati con relative traduzioni, se in lingua, consigli di lettura o segnalazioni di incisioni meritevoli di ascolto, letture di approfondimento su specifici temi.

Per i concerti “minori” (concerti fuori abbonamento, matinée, concerti gratuiti, concerti del settore Education) vengono comunque prodotti dei pieghevoli con le informazioni essenziali per seguire il concerto, in questo caso si tratta di pieghevoli con un numero di pagine che può variare da 4 a 6 o a 8.

Degno di nota per il 2017 il programma di sala prodotto in occasione dell'inaugurazione della stagione 2017 – 2018 sull'opera *Re Ruggero* di Szymanowski. Il programma aveva il pregio di raccogliere - oltre ai saggi scritti appositamente per l'occasione e affidati a due giovani musicologi studiosi di Szymanowski (Monika Prusak e Leonardo Masi) - anche un considerevole numero di interventi, articoli e saggi relativi all'opera di Szymanowski e al suo autore, di non facile reperibilità in Italia.

Le iniziative promozionali e divulgative

Anche nel corso dell'anno 2017, le aree Marketing, Comunicazione e la Direzione Artistica, supportate dai risultati dell'indagine commissionata per una migliore profilazione del pubblico, hanno sviluppato diverse attività volte alla promozione dei concerti, al coinvolgimento e alla fidelizzazione degli spettatori. Le formule maggiormente utilizzate sono state eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede, percorsi musicali personalizzati, incontri in tema con i concerti della stagione.

In sintesi le iniziative sviluppate nel corso dell'anno per diversi bacini di utenza:

Santa Cecilia Card: Target: pubblico abbonato

Programma di fidelizzazione, riservato agli abbonati, che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai diversi partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, toccando tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. L'obiettivo nel 2017 è stato di redigere una guida ai vantaggi che si rivolgesse a due target diversi: abbonati e giovani under 30. Tale suddivisione ha potuto rendere più efficace la comunicazione.

Da segnalare, tra i nuovi accordi di co-marketing, le visite al Palazzo Doria Pamphilj e al Sistema Musei in Comune di Roma Capitale costituito dai Musei Capitolini, al Museo dell'Ara Pacis, ai Mercati di Traiano con il Museo dei Fori Imperiali, al Museo di Roma e al Museo della Centrale Montemartini

Corso di musica in UPTER: Target: pubblico over 60

già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con la Fondazione ha ideato per i propri studenti un corso di musica abbinato ai concerti della stagione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati dal vivo.

Offerta musicale: Target: istituti scolastici

L'iniziativa, volta ad incrementare il pubblico giovane, porta già da qualche anno un incremento di circa 1000 presenze ogni stagione. prevede la selezione di giovani studenti universitari laureandi in musicologia, proposti dai loro docenti in quanto propensi alla diffusione della cultura musicale e adeguatamente formati da un tutor ; la selezione di pacchetti di concerti tematici proposti alle scuole medie e superiori aderenti al progetto; il coordinamento degli studenti di musicologia da parte di una figura ponte tra università e licei, nonché l'individuazione presso i licei stessi di insegnanti sensibili all'educazione musicale e l'organizzazione di incontri preparatori dei giovani all'ascolto dei concerti scelti; l'accompagnamento di questi ultimi in gruppo all'ascolto dei concerti a Santa Cecilia.

Alberghi: Target: alberghi più o meno vicini all'Auditorium

Il programma, è diretto a turisti amanti della musica classica e propone le programmazioni concertistiche in abbinamento al soggiorno a Roma. La nuova programmazione, concentrata nel weekend, ha facilitato l'iniziativa, che prevede inoltre la pubblicazione di una pagina dedicata sul sito web dell'Accademia, che fornisce indicazioni di ospitalità, promuovendo quindi le strutture aderenti presso il pubblico fuori sede.

Piattaforme internazionali: Target: Tour Operator internazionali e gruppi all'estero

E' stata creata un'offerta ad hoc per il pubblico straniero attraverso i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classicitc (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). La vendita di biglietti proposta dai

relativi gestori, prevede offerte promozionali per i concerti di nicchia o biglietteria “addizionata”, con un fee aggiuntivo, da alcuni servizi : poltronissime+dvd musicale+ aperitivo personalizzato in buvette+guide, per i concerti più richiesti. Nelle varie piattaforme l’offerta viene valorizzata con testi accattivanti, foto e video.

Tra le varie iniziative proposte nel 2017 ai tour operator interessati sono degni di menzione:

Il Gala Mozart del 27 gennaio: l’Accademia ha proposto un pacchetto con concerto in platea, programmi di sala, una cena di gala presso il Palazzo Doria Pamphilj, la visita guidata della galleria e il servizio navetta per portare gli ospiti dall’Auditorium al Palazzo.

Il concerto Pappano-Wang: in occasione del concerto del 27 aprile la Fondazione ha ospitato un gruppo di mecenati di Baden-Baden per il quale è stata prevista una breve visita dell’Auditorium e del Museo degli Strumenti Musicali e una speciale degustazione di prodotti “Made in Italy” di tradizione, proposti per l’occasione dal servizio catering di Roscioli.

No profit: Target: onlus a scopo sociale: il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti) ad associazioni, onlus o fondazioni per serate di raccolta fondi, in occasione di quei concerti che difficilmente sono sold out. Utilizzando una tariffa “no profit” di 10€ a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come strumento per donazioni a favore dei propri progetti, supportando allo stesso tempo la comunicazione del concerto e avvicinando in parte un pubblico nuovo al mondo musicale. Nel 2017 hanno aderito all’iniziativa MUS-E, UNICEF e Susan Komen.

Il giornalino dell’Auditorium: periodico con cadenza mensile realizzato in collaborazione con la fondazione Musica per Roma, accoglie le attività programmate nei vari spazi del Parco della Musica dalle due Fondazioni. Da giugno 2016, il magazine dell’Auditorium Parco della Musica è stato rinnovato con un nuovo progetto editoriale. Il nuovo progetto tipografico è finalizzato ad una maggiore valorizzazione dei contenuti, con un formato A4 più snello rispetto ad A3, una copertina unica, un calendario staccabile interno. Si è rivelato vincente l’inserimento sulla piattaforma issuu che in un solo anno ha portato 50.000 visualizzazioni e la condivisione su tutti i canali social dei suoi contenuti. www.auditorium.com/auditorium_magazine.html.

Questo strumento completa, nella sua versione integrata, il *Calendario generale della Stagione* che raccoglie quasi tutte le attività programmate dall’Accademia di Santa Cecilia. Un calendario separato viene dedicato inoltre alle attività del Settore Education, rivolte soprattutto ai giovani e alle scuole.

Spot video: sono degli spot video della durata di 30 secondi realizzati specificamente per promuovere i concerti nei Cinema di Roma. Il video propone immagini dell’orchestra o del direttore o dei solisti interpreti nel concerto pubblicizzato, ed include, oltre alle informazioni basilari sul concerto (data, luogo, interpreti principali, titolo di riferimento), un commento audio su uno dei temi musicali più celebri o attraenti fra quelli in programma.

Sito WEB: da sempre presente sui nuovi canali di comunicazione, l’Accademia ha inaugurato il proprio profilo ufficiale sul celebre social network fotografico Instagram, riscuotendo fin da subito l’interesse da parte di migliaia di utenti (al momento circa 8.500). Questo nuovo canale si somma alle numerose attività di consolidamento del brand e di promozione dei concerti sui social network in cui l’Accademia è presente da molti anni, come Facebook (oltre 51.000 fan) - canale in cui dal 2016 vengono regolarmente sponsorizzate molte iniziative - Twitter (circa 17.000 followers) e il canale YouTube, che ospita settimanalmente video di introduzione ai concerti in programma (oltre 530.000 visualizzazioni).

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi tre anni:

	2017	2016	2015
Visite	640.263	593.577	558.826
Visitatori unici assoluti	331.189	329.812	326.165
Visualizzazioni di pagina	1.856.319	1.805.912	1.681.592

Spirito Classico: Target: pubblico abbonato e non

E’ proseguita con successo l’iniziativa a scopo educativo, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto, di approfondimento e di presentazione dei brani musicali in programma, rivolti al pubblico di abbonati e non. Nel corso del 2017 sono stati organizzati 14 appuntamenti in abbinamento al turno del venerdì delle ore 20.30, con la partecipazione come sponsor di Groupama Assicurazioni che ha fornito anche vini pregiati dell’azienda vinicola Antinori. Gli incontri si sono svolti nello Spazio Risonanze, per ampliare il numero di utenti coinvolti ed è stata proposta una rosa di relatori fra cui il Presidente Sovrintendente Michele dall’Ongaro, Sandro Cappelletto, Giovanni

d'Alò, Andrea Penna, Cesare Mazzonis e Giovanni Bietti, con l'intento di allargare gli approfondimenti ed i punti di vista musicologici.

I progetti europei

La Fondazione afferma il suo prestigio nel contesto internazionale, non solo con l'attività concertistica dei propri complessi, ma anche attraverso la condivisione di competenze ed esperienze culturali e organizzative nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico.

Nel 2017, in particolare, sono proseguite le attività per il progetto MUSIC UP CLOSE NETWORK – connecting orchestral music to young audiences (avvicinare il pubblico giovane alla musica).

Progetto pluriennale selezionato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "Europa Creativa", avviatosi a giugno 2016, promosso e coordinato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che contempla una serie di attività internazionali finalizzate alla formazione professionale musicale dei giovani e alla circuitazione di opere musicali in ambito europeo.

E' costituito da una rete di importanti istituzioni musicali europee – quali l'Orchestre National de Lille, la Netherland Philharmonic Orchestra, la Barcelona Symphony Orchestra, la Sarajevo Philharmonic Orchestra, la Montenegrin Symphony Orchestra, la Lubljana International Orchestra- Branimir Slokar Academy, l'International Yehudi Menuhin Foundation alle quali si aggiunge Regesta.exe - società specializzata nella valorizzazione dei patrimoni culturali e nella creazione di contenuti digitali - come partner tecnologico. Partner ufficiale la Regione Lazio, che ha ravvisato nell'iniziativa anche l'opportunità di condividere strategie innovative di promozione e comunicazione della musica classica e coproduzioni con ensemble giovanili sul territorio regionale.

Elenchiamo di seguito le principali attività promosse dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nell'anno 2017, articolate in tre diverse sezioni:

FRESH MUSIC IN THE AIR

Le nuove commissioni per orchestra

L'Accademia ha affidato due nuove commissioni orchestrali, la prima al compositore Pasquale Corrado, dal titolo *Solo il tempo*, eseguita in prima assoluta con l'Orchestra dell'Accademia e diretta dal M° Antonio Pappano nell'ambito della Stagione Sinfonica nel mese di maggio ed eseguita nuovamente il 16 novembre a Lille con l'Orchestre National de Lille presso l'Auditorium du Nouveau Siècle.

La seconda commissione, affidata insieme alla Filarmonica della Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e il Maggio Musicale Fiorentino, al compositore Peter Eötvös, dal titolo *Alle vittime senza nome*, è stata eseguita dall'Orchestra, sempre diretta da Antonio Pappano, nel mese di ottobre.

Nel mese di luglio, nell'ambito degli scambi con gli altri partner europei del progetto, è stata programmata nel corso della Stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia, la prima esecuzione italiana di *Morphic Waves* dell'olandese Joey Rouckens, eseguita dall'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Kristjan Järvi. Opera già commissionata dalla Netherlands Philharmonic Orchestra diretta da Marc Albrecht ed eseguita nel giugno 2016.

Incontri pre concerto

Nell'ambito della stessa Sezione, sono stati programmati due Incontri Orchestrali e Pre Concert Talks per presentare la i programmi musicali eseguiti nella mattinata della domenica alle famiglie e al pubblico più giovane.

Il primo appuntamento si è svolto il 5 Febbraio *STRAVINSKY, THE RITE OF SPRING* con l'Orchestra dell'Accademia, nel corso del quale il Direttore d'Orchestra M° Carlo Rizzari ha presentato al pubblico l'opera di Stravinsky con alcuni esempi musicali e focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti dei brani che ha eseguito successivamente.

Il secondo appuntamento in data 20 Marzo 2017 *JUNIORORCHESTRA FOR SCHOOLS*, è stato un programma musicale adatto per le scuole e per le famiglie eseguito dalla JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal M° Simone Genuini.

NURTURE THE FUTURE

I giovani musicisti, il nuovo pubblico

Questa sezione del programma del Network è rivolto alla produzione di concerti con ensemble giovanili in ambito internazionale nelle diverse città europee coinvolte nel Network Music Up Close. Le coproduzioni in programma intendono raggiungere un nuovo pubblico, ampliare e integrare tematiche musicali in modo anche non convenzionale. Le coproduzioni e i giovani musicisti vengono selezionati dal Settore Alta Formazione e dal Settore Education dell'Accademia per suonare in esecuzioni pubbliche nell'ambito della stagione "Tutti a Santa Cecilia".

Il programma del 2017 ha previsto due nuove produzioni musicali.

La prima *ANNA E ZEF*, eseguita per la prima volta in Italia il 12 e 13 marzo, è uno spettacolo multimediale a cura del Settore Alta Formazione rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ispirato alla vicenda di Anna Frank. Attraverso il racconto degli stessi protagonisti – Anna e Zef, due quindicenni strappati prematuramente alle loro vite – l'opera affronta tematiche attuali.

Lo spettacolo è il frutto di una co-produzione internazionale con la Netherland Philharmonic Orchestra di Amsterdam, dove lo spettacolo era già andato in scena con grande successo di pubblico e di critica. Il testo è stato presentato in una versione italiana che si avvale di una regia multimediale innovativa, che integra le forme tradizionali del teatro musicale con la magia delle proiezioni e dei motion graphics.

La seconda, *BIANCANEVE e I SETTE SUONI* è uno spettacolo curato dal Settore Education con la partecipazione di Artisti del Coro dell'Accademia, allievi della Schola Cantorum e strumentisti della JuniOrchestra che è andato in scena nel mese di aprile. Costruita sulla trama della celebre Biancaneve e i sette nani, la storia è stata riadattata su argomenti musicali. La produzione è stata rappresentata anche a Sarajevo dalla Sarajevo Philharmonic Orchestra, partner nel progetto europeo, in una nuova versione in lingua italiana e bosniaca, con la partecipazione di artisti bosniaci e un attore per gli adattamenti linguistici necessari.

MUSIC AMBASSADORS PROGRAMME

Ambasciatori della musica

Con l'intento di uno scambio e collaborazione interculturale, il programma *Music Ambassadors Residency*, promosso dalla International Yehudi Menuhin Foundation, prevede la selezione e formazione in tutta Europa di giovani "ambasciatori della musica", con la finalità di sviluppare, nell'ambito della residenza annualmente prescelta, l'attitudine a comunicare la passione per la musica ai loro coetanei attraverso attività di formazione, divulgazione ed il contatto con pubblici giovanili.

Per la prima annualità, l'Accademia ha selezionato due giovani musicisti, Altea Narici, violoncellista e Sofia Avramidou, compositrice e cantante, per partecipare alla prima Music Ambassadors Residency della durata di sette giorni, presso Château du Ry in Belgio.

Nell'ambito delle attività di formazione e di divulgazione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha inoltre programmato le seguenti attività rivolte ai giovani.

In particolare i due Laboratori musicali realizzati in collaborazione con il Liceo Scientifico e Linguistico A. Landi a Velletri (RM) come parte del programma "Mark the Music" con durata di due mesi da febbraio a aprile 2017. A Velletri, Casa delle culture e della Musica il 1 aprile si sono svolti due concerti da camera del Quartetto Felix composto da allievi dei Corsi di perfezionamento.

Nel mese di maggio il Prof. Andrea Oliva, primo flauto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - con la partecipazione dell'ensemble di flauti della JuniOrchestra - ha svolto una masterclass gratuita di flauto traverso, cui hanno partecipato flautisti delle Istituzioni Musicali del Lazio (Conservatori, Licei Musicali, Scuole Medie a indirizzo musicale).

JUMP START

Orchestral Training Residency in Lubljana (Slovenia) Programma di scambio e di formazione professionale

Per il secondo anno di cooperazione europea si è svolta a Lubljana (Slovenia) la Orchestral Training Residency promossa dalla Slokar Academy dal 17 al 30 luglio 2017 per la formazione pratica in orchestra dei giovani musicisti e per lo sviluppo di esperienze concertistiche in ambito internazionale. L'Accademia ha selezionato 4 giovani strumentisti di età compresa tra 18 e 28 anni: ALTEA NARICI (violoncello), CECILIA DE ANGELIS (flauto), ALESSANDRO MANES (violino), VALENTINA MATTIUSSI (violino), che hanno partecipato alla Residenza, svoltasi in due fasi. La prima fase si è svolta durante la prima settimana sotto la direzione di Živa Ploj Peršuh, la seconda fase si è svolta durante la settimana di luglio sotto la direzione musicale di Carlo Rizzari. Entrambe le fasi si sono concluse con due concerti sinfonici nell'ambito del Ljubljana Festival.

Work Experience Exchange Program

Il programma prevede uno scambio di professionalità e metodologie formative fra i Partner europei del Network. Nel corso del 2017 due esperti del settore Education dell'Accademia di Santa Cecilia, il M^o Gregorio Mazzaresse e il Soprano Masha Carrera, hanno condiviso la loro esperienza didattica e professionale a Sarajevo, con un incontro professionale e con l'allestimento della produzione *Biancaneve e i 7 Suoni*. La responsabile del settore didattico della Netherland Philharmonic Orchestra (Iris Oltheten) è stata invece ospite residente presso l'Accademia, nel mese di marzo 2017, durante la co-produzione di *Anna e Zef*.

PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE WEB (www.musicupclose.net)

Per supportare le attività del network *Music up Close* e consentire il raggiungimento degli obiettivi del progetto, Regesta.exe, partner ufficiale ha realizzato una piattaforma di Comunicazione Web con l'attivazione di una serie di servizi - social media e strumenti audiovisivi - per promuovere la diffusione di opere artistiche commissionate durante l'attività di cooperazione ed attrarre l'interesse di un pubblico ampio.

La piattaforma web www.musicupclose.net svolge oltre a comunicare online il calendario delle attività del Network, fornisce strumenti innovativi per l'ascolto e la diffusione della musica (Ebook, Multimedia Concert Kits, video documentari, video trailer, foto galleries, contribuendo così a portare nuovo pubblico agli spettacoli dal vivo).

L'Area Multimedia della piattaforma verrà utilizzata per la presentazione dei Multimedia Concert Kit e E-BOOK, strumenti multimediali di StoryTelling con cui raccontare il backstage, diffondere interviste, photogallery, libretto dell'opera, concertistica delle singole Orchestre partner.

Il primo *Multimedia Concert Kit* programmato riguarda la nuova commissione orchestrale di Pasquale Corrado *Solo il Tempo*, nel quale sarà possibile ascoltare un'intervista audio video al compositore, un estratto dell'opera della durata di 3 minuti, una presentazione musicologica dell'opera musicale nonché scorrere una photogallery dei momenti di backstage.

Verrà inoltre realizzato annualmente un *E-BOOK*, prodotto multimediale per illustrare in modo dinamico e accattivante il processo creativo delle coproduzioni giovanili programmate nell'ambito del Network.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha realizzato il primo E-BOOK sull'opera *ANNA&ZEF*, per promuovere la nuova opera musicale nelle Scuole Medie e Superiori e in generale ad una fascia di pubblico giovanile.

Le Tournée

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia negli ultimi 5 anni ha toccato 90 capitali della musica, merito di un lungo percorso virtuoso avviato anni fa, ma che con il M^o Pappano, al dodicesimo anno di direzione musicale, ha assunto carattere di continuità.

Anche nel corso del 2017 è stata presente in prestigiose sedi concertistiche in Europa e nel mondo, ottenendo sempre grande favore di pubblico e critica.

Una lunga tournée in Europa si è svolta sotto la guida di Antonio Pappano e con la partecipazione delle pianiste Yuja Wang e Beatrice Rana ed ha toccato le città di Berna, Ginevra, Lucerna, Lugano, Amsterdam, Parigi (nella nuova Philharmonie) e Londra (prima apparizione al South Bank) ed Essen.

Dal punto di vista logistico-organizzativo la trasferta è stata comprensibilmente molto impegnativa, sia per la durata che per le diverse città coinvolte, basti pensare soltanto al coinvolgimento di quattro compagnie aeree, alla necessaria sistemazione in alcune sedi dei numerosi partecipanti in diverse strutture, al trasporto degli strumenti su camion.

Si è già detto della presenza a Torino con la quinta di Mahler diretta da Michael Tilson Thomas.

Alla fine di agosto, su invito di un importante festival estivo europeo, sono stati eseguiti tre concerti di cui due a Gstaad (Svizzera) diretti da Pappano con solisti il pianista Evgeny Kissin, il soprano Diana Damrau e la violinista inglese di origine italiana Nicola Benedetti con musiche di Mozart, Strauss e Bartok.

A prescindere dalle difficoltà organizzative connesse alla chiusura estiva degli uffici, uno degli aspetti più complessi è stata la sistemazione alberghiera dell'Orchestra, che è stata necessariamente suddivisa in loco in 10 hotel, con conseguente organizzazione di trasporti con navette.

Tutta l'attività dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia nel mese di settembre, è stata dedicata alle tournée per rispondere alla richiesta delle manifestazioni artistiche più rilevanti in Europa e nel mondo. Una breve tournée italiana si svolta all'inizio di Settembre a Rimini e al Festival Mito (Milano e Torino) con concerti diretti da Mikko Franck, solista il violoncellista Truls Mork e musiche di Sibelius, Rautavaara (prima esecuzione italiana del Concerto n.2 per violoncello e orchestra) e Cajkovskij.

Quindi a metà settembre è stata la volta di Bucarest con due concerti al Festival Enescu – ai quali ha partecipato anche il Coro – diretti da Pappano con la solista Beatrice Rana nel Concerto n.1 di Cajkovskij. In programma figuravano inoltre la Terza Sinfonia di Enescu e la Seconda Sinfonia di Mahler. Qui ogni due anni, per tutto il mese di settembre, si possono ascoltare le migliori orchestre del mondo, i seguire ed ascoltare i più prestigiosi direttori e solisti. Sin

dall'epoca di Ceausescu, il Festival Enescu attira migliaia di melomani che vengono persino dal Canada, dal Regno Unito, molti tedeschi, austriaci, moltissimi russi e ungheresi.

A questi concerti è seguita una importantissima tournée negli Stati Uniti dove l'Orchestra non si esibiva dal 1969. Questo ritorno, cui è intervenuto anche il Ministro Franceschini, ha segnato un momento importante di rinnovato interesse e considerazione per il complesso orchestrale da parte del pubblico statunitense. Due concerti sono stati eseguiti a New York alla Carnegie Hall, altri a Boston, Washington e Rochester. In programma musiche di Mahler, Prokofiev (il Terzo Concerto per pianoforte con la partecipazione pianistica di Martha Argerich, la più grande pianista vivente che mancava a New York da nove anni e Beatrice Rana) e Respighi.

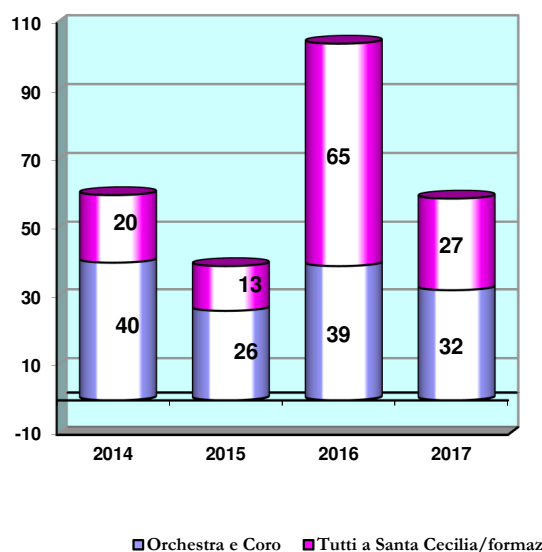
Anche questa tournée ha presentato molteplici criticità sul fronte organizzativo, prima fra tutte, per quanto riguarda i partecipanti, l'acquisizione dei visti che nel caso specifico, ha comportato il rilascio di una breve intervista presso il Consolato USA da parte dei più di cento partecipanti, nonché l'invio agli enti ospitanti, di un piccolo curriculum di ciascun artista oltre al materiale informativo relativo alla Fondazione.

In secondo luogo l'organizzazione dei voli intercontinentali e interni e del trasporto degli strumenti musicali sugli stessi aeromobili utilizzati dall'Orchestra, nelle tratte intercontinentali, onde ottenere un maggiore controllo sulle procedure previste a livello doganale.

Le Tournée all'estero in cifre:

	SVIZZ/OLANDA/GRAN BRET/GERMANIA	SALISBURGO	GSTAAD	BUCAREST	USA	TOTALE
partecipanti	113	82	116	212	136	/
giorni	13	3	4	3	10	29
città	9	1	1	1	4	13
voli	4	2	2	4	7	12
transfer	23	4	14	8	21	59
alberghi	17	1	9	2	4	15
concerti	9	1	2	2	5	17
spettatori	14.000	2.100	3.600	6.000	12.000	37.700

Totale concerti fuori sede (2014 – 2017)



Incassi attività concertistica fuori sede :

2014	euro/000	1.771
2015	euro/000	1.805
2016	euro/000	2.135
2017	euro/000	2.295

La discografia

Nel 2017 è stata pubblicato da Warner Classics un cd con musiche di Saint-Saens. In programma la Sinfonia n.3 con organo diretta da Antonio Pappano e registrata "live" in occasione di concerti eseguiti in stagione alla quale si è aggiunto Le Carnaval des Animaux che ha visto per l'occasione la collaborazione dei musicisti dell'Orchestra dell'Accademia con Martha Argerich e Antonio Pappano ai due pianoforti. Per l'etichetta Arcana gli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano hanno registrato un cd con musiche di Morricone, Piovani, e Rota, omaggio ai musicisti italiani che nel campo della musica per il cinema hanno ottenuto l'Oscar.

L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali per giovani compositori e musicisti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2016-2017 dai seguenti docenti: Composizione: Ivan Fedele, Musica da Camera: Carlo Fabiano, Pianoforte: Benedetto Lupo, Violino: Sonig Tchakerian, Violoncello: Giovanni Sollima.

Ciascun corso ha contato tra 13 e 37 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni; inoltre da alcuni anni le iscrizioni sono aperte anche a formazioni precostituite), per un totale complessivo di 90 iscritti di cui 10 di nazionalità estera.

Nel 2017 si sono diplomati 38 allievi; tra questi dieci hanno ricevuto il massimo dei voti e la lode, fra i quali spicca Beatrice Rana, pianoforte, 10 e lode con menzione speciale per l'eccezionalità delle qualità tecniche ed interpretative.

L'offerta formativa dell'Accademia, come sempre ha contemplato alcune *masterclass* affidate ad Accademici illustri quali, nell'esercizio di riferimento: Michele Campanella (pianoforte), Salvatore Sciarrino (composizione), Felix Ayo (violino), Bruno Giuranna (musica da camera), Enrico Dindo e Mario Brunello (violoncello), che hanno offerto agli allievi iscritti ai corsi una rara opportunità di incontro e confronto con musicisti di fama mondiale.

Insieme ai corsi istituzionali, l'Accademia ha rinnovato la tradizionale proposta di corsi liberi di perfezionamento con i programmi "I Fiati" e "Timpani e Percussioni", le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra i 9 e i 25 allievi effettivi, per un totale di 113 iscritti di cui 7 di nazionalità estera. Questi corsi sono di durata annuale.

Nel 2017 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: Flauto: Andrea Oliva, Oboe: Francesco Di Rosa, Clarinetto: Alessandro Carbonare, Fagotto: Francesco Bossone, Corno: Guglielmo Pellarin, Trombone: Andrea Conti; Timpani: Antonio Catone; Percussioni: Edoardo Giachino.

PROGETTI ARTISTICI

Pregio dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la possibilità per gli allievi di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Grande rilievo infatti viene dato all'esecuzione pubblica, parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo in occasione dei tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche in una serie di progetti artistici offerti al pubblico non solo all'Auditorium Parco della Musica. Ai migliori allievi viene offerta infatti l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia, previa audizione, nonché di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento, la formazione strumentale dei Corsi di perfezionamento. Citiamo ad esempio le seguenti attività artistiche:

- 23 aprile, Sala Petrassi, *Omaggio a Irma Ravinale*, musiche di autori vari, ex- allievi del Maestro Ravinale, eseguite in prima assoluta da solisti e gruppi da camera dei Corsi di Perfezionamento;
- 29, 30 settembre e 1° ottobre, *Reate Festival* di Rieti, messa in scena del dittico di Nino Rota *I due timidi e La notte di un nevrastenico*, musiche eseguite dall'Orchestra del Festival di Rieti composta da allievi dei Corsi di perfezionamento dell'Accademia e da membri dell'Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera;
- 16 luglio, Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, *Concerto omaggio a Philip Glass, nell'ambito della rassegna "Luglio Suona Bene"* all'Auditorium Parco della Musica, con la partecipazione di Viviana Lasaracina, diplomatasi con lode nel 2016 nel Corso di Pianoforte;
- *Santa Cecilia al volo*, recital presso l'area imbarchi dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino degli allievi del Corso di Pianoforte;
- 29 settembre, *Cremona Music Festival*, master class dei docenti e concerto degli allievi dei Corsi di Perfezionamento di Violino, Pianoforte; in coincidenza con l'assegnazione del *Cremona Music Award*;
- 9 dicembre, MUSA, *Musei in musica*, in concomitanza dell'apertura straordinaria del Musa – Museo degli strumenti musicali dell'Accademia al PDM, recital di Alberto Idà, allievo del Corso di Pianoforte.

Degna di nota in proposito è poi l'attività dell'Ensemble Novecento, che, sotto la direzione musicale di Carlo Rizzari, è dedicata principalmente al repertorio moderno e contemporaneo, nel cui ambito spicca l'esecuzione del Concerto finale del Corso di Composizione, con la presentazione in prima esecuzione assoluta dei brani composti dagli allievi del M° Ivan Fedele per l'esame di diploma.

Conclusasi nel 2016 la partecipazione al programma di cooperazione Euroclassical, l'Accademia di Santa Cecilia nel 2017, come evidenziato, è diventata capofila del nuovo progetto europeo pluriennale *Music Up Close Network*, nell'ambito del quale il settore dell'Alta Formazione ha curato la prima esecuzione italiana dell'opera *Anna e Zef* di Monique Krüs, uno spettacolo multimediale eseguito dall'Ensemble Novecento e ispirato alla vicenda di Anna Frank co-prodotto con la Netherlands Philharmonic Orchestra di Amsterdam. *Anna e Zef* è diventato anche un **e-book** contenente i contributi multimediali dello spettacolo insieme alle interviste e alle recensioni degli alunni delle scuole che hanno partecipato al concorso "Scrivere di Musica".

Sempre nell'ambito del progetto MUCN, nel 2017 il Settore Alta Formazione ha curato la realizzazione di due laboratori nella Regione Lazio nell'ambito dell'attività "Music Workshops for young people":

- il workshop "*Active listening & Telling the Music*" realizzato con un gruppo di 10 studenti del Liceo "Ascanio Landi" di Velletri e finalizzato alla realizzazione e promozione di un concerto di musica da camera tenuto il 1° aprile dal Quartetto Felix (allievi del Corso di perfezionamento di Musica da Camera, docente Carlo Fabiano) presso la Casa delle Culture e della Musica di Velletri (musiche di Mozart e Walton);
- il workshop "*Orchestral experience*", nell'ambito del progetto teatrale, sempre del Liceo "Ascanio Landi" di Velletri, con il tutor dell'Accademia Giuliano Cavaliere (diplomato in Accademia nel 2012).

Il Settore Alta Formazione ha inoltre partecipato al programma "*Music Ambassadors*" - Corso di formazione per Ambasciatori Musicali curato dalla Fondazione Menhuin in residenza a Mohiville (Belgio) per il quale sono state selezionate la violoncellista Altea Narici e la compositrice Sofia Avramidou (entrambe diplomatesi nei rispettivi Corsi di perfezionamento); nonché all'International Music Residency realizzata a Lubiana dalla Branimiri Slokar Academy,

per la quale sono state selezionate la violoncellista Altea Narici e la violinista Valentina Mattiussi (corso di musica da camera).

Il Settore Alta Formazione ha curato anche nel 2017 la realizzazione della consueta rassegna di matinée domenicali *“Incontri con la Musica”* i cui protagonisti sono alcuni tra i migliori allievi dei corsi di perfezionamento. I concerti, molto graditi dal pubblico, sono preceduti da un'introduzione all'ascolto di carattere divulgativo realizzata dagli stessi musicisti.

PREMI PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è riconosciuto anche con l'assegnazione annuale, dal 2004, di due premi di studio da parte della Presidenza della Repubblica, ad allievi che si siano distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. Nel 2017 in particolare, la borsa di studio **Giuseppe Sinopoli**, destinata al migliore allievo diplomato dei corsi strumentali 2015/2016, è andata alla violoncellista **Leila Shirvani**; la borsa di studio **Goffredo Petrassi**, riservata al migliore allievo diplomato del corso di Composizione 2015/2016, a **Sofia Avramidou**. I premi vengono consegnati ogni anno dal Presidente della Repubblica Italiana, nel corso di una cerimonia ufficiale al Palazzo del Quirinale.

I corsi di perfezionamento 2017 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

CORSI	14
ALLIEVI	213
DI CUI ALLIEVI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA	17
DIPLOMI RILASCIATI	38
ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE	2.130
CONCERTI E PRODUZIONI ARTISTICHE	37

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell'Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte – digitalizzato e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca e online attraverso i due sotto portali (Bibliomediateca e Museo).

Nel corso dell'esercizio è stato possibile solo proseguire la catalogazione dei libri. In particolare sono stati catalogati i libri dai fondi D'Amico, Bellezza, Somma, Rocco, Battistoni, Serao, Antico, Baldini, Zanetti, Bustini, San Martino, Biamonti, Mortari, Quattrocchi, Ceretta e degli Uffici per un totale di 2.737 operazioni catalografiche. Inoltre sono state effettuate 2510 operazioni catalografiche relative a 1040 vinili (107.851 documenti catalogati a oggi).

Nel corso del 2017 la Bibliomediateca si è arricchita di tre importanti fondi appartenuti ai Maestri Renato Parodi, Ennio Porrino e Giorgio Nataletti, di seguito descritti.

Fondo Porrino

Biblioteca e archivio appartenuti al compositore e direttore d'orchestra **Ennio Porrino** (1910-1959), allievo di Dobici e Mulè, e successivamente di Ottorino Respighi al Conservatorio di S. Cecilia di Roma, dove insegnò armonia e contrappunto e successivamente composizione. Accademico ceciliano dal 1939, fu spesso presente nelle stagioni concertistiche dell'Orchestra di Santa Cecilia come autore e come interprete. Si tratta di un Fondo molto ricco, composto da più di 400 partiture e spartiti, fra cui 100 manoscritti autografi di composizioni dello stesso Porrino, ai quali si aggiungono un violino copia stradivari con custodia e due archetti, appartenuto al maestro, una raccolta

fotografica, una ricca collezione di documenti (rassegna stampa, lettere, programmi di sala) e di supporti audio e audiovisivi oltre a un ritratto (dipinto a olio dalla moglie, Margari Onnis, pittrice e ritrattista). Il fondo è stato notificato di alto valore storico dalla Sovrintendenza archivistica (in data 16.5.2017), e sarà presto catalogato e messo a disposizione degli studiosi.

Fondo Parodi

Biblioteca e archivio appartenuti al compositore e direttore d'orchestra **Renato Parodi** (1899-1974), allievo a Napoli di Savasta e De Nardis e a Parigi di Albert Roussel, insegnante di composizione dapprima al Conservatorio di Napoli e poi in quello di S. Cecilia di Roma. Accademico ceciliano, Parodi fece anche parte del Consiglio di amministrazione della Gestione autonoma dei concerti dell'Accademia. Si tratta di un fondo di grande interesse, che comprende 560 partiture e spartiti, anche autografi di composizioni dello stesso Parodi, ai quali si aggiunge una piccola raccolta fotografica, documenti (rassegna stampa, lettere, programmi di sala), un piccolo nucleo di dischi e nastri magnetici. Il fondo è in corso di notifica presso la Sovrintendenza archivistica, per essere dichiarato di alto valore storico e sarà presto catalogato e messo a disposizione degli studiosi.

Fondo Nataletti

Archivio di documenti appartenuti al compositore ed etnomusicologo **Giorgio Nataletti** (1907-1972), inizialmente compositore e critico musicale, e successivamente dedito agli studi sulle musiche di tradizione orale, disciplina che insegnò a lungo al Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Accademico ceciliano dal 1968, collaborò dal 1936 con l'EIAR, poi Rai, e nel 1948 fondò presso l'Accademia di Santa Cecilia e in collaborazione con Giulio Razzi, direttore dei programmi radiofonici della RAI, il Centro Nazionale di Studi di Musica Popolare, oggi Archivi di etnomusicologia dell'Accademia. Collaborò con i maggiori studiosi ed etnomusicologi (Carpitella, Lomax, Collaer) e fu autore di numerosi saggi e ricerche sul campo. Il fondo, esclusivamente archivistico e limitato al periodo 1925-1945, è giunto in dono per volere dei figli di Nataletti ed è composto da 7 faldoni di documenti, meticolosamente ordinati dallo stesso Nataletti (rassegna stampa, fotografie, lettere, programmi di sala).

Visitatori Bibliomediateca	2017	2016
Accessi residenti	5.535	8.278
Accessi utenti remoti (sito web Bibliomediateca e casella posta elettronica)	7.364	8.124
TOTALE	12.899	16.402

La tendenza rilevata a livello internazionale indica che l'utenza di studiosi e studenti è sempre più orientata a servirsi di strumenti online, la flessione riscontrata in tale tipo di accessi è probabilmente addebitabile alla sofferta instabilità dei servizi offerti dal portale a causa di problemi tecnici verificatisi nel corso dell'esercizio.

Il **Museo** degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, nonché materiale strumentale per la sua attività di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaia italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Gran principe Ferdinando de' Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler. Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione che la regina d'Italia Margherita di Savoia ha destinato all'Accademia per lascito testamentario.

Visitatori Museo	2017	2016
Accessi residenti	7.175	8.209
Accessi sito web	1.610	2.173
TOTALE	8.785	10.382
Partecipanti a convegni e seminari	1.653	2.338

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività divulgative, convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre:

Convegno di Studi Vienna 1884 -1934, 30 e 31 marzo (MUSA Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Parco della Musica) Il Convegno, promosso dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, il Centro Romano Studi Ebraismo (CeRSE), la Società Italiana di Musicologia e l'Istituto di cultura austriaco, ha voluto riportare l'attenzione su alcuni aspetti della cultura – soprattutto musicale – a Vienna tra la fine del secolo e l'Anschluss, l'annessione dell'Austria alla Germania avvenuta nel 1938. Le giornate di studi hanno preso spunto dal concerto in programma nella Stagione Sinfonica dell'Accademia diretto da Vladimir Jurowski e con musiche di Mahler e Zemlinski (giovedì 30 ore 19,30 – venerdì 31 ore 20.30 – sabato 1 aprile ore 18). Il tema trattato è stato ampiamente sviluppato nella pubblicistica, nell'editoria, nella cinematografia degli ultimi tre decenni del Novecento, suscitando una moda nostalgica per la cultura “mitteleuropea” e per la cosiddetta “seconda scuola di Vienna” che dominava tra i musicisti di fine secolo. Una moda che ha creato un'immagine distorta e univoca della ricchezza culturale della Vienna di quel periodo, capitale di grande vivacità multiculturale. Il convegno intende approfondire tematiche recentemente emerse e alcune figure di grande peso culturale che hanno segnato la cultura viennese fra Otto e Novecento. Un'attenzione particolare è stata dedicata al tema dell'ebraismo, come componente essenziale della cultura mitteleuropea nel periodo in esame.

Hanno partecipato ai lavori: Michele dall'Ongaro - Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Giorgio Sanguinetti - Università di Roma Tor Vergata, Martin Eybl - Institut für Musikwissenschaft und Interpretationsforschung, Wien, Nuria Schoenberg Nono - Fondazione Luigi Nono, Venezia, Marcello Bufalini - Conservatorio “A. Casella”, L'Aquila, Guido Salvetti - Società Italiana di Musicologia, Alessandro Solbiati - Conservatorio “G. Verdi”, Milano, Giacomo Manzoni - Accademia Nazionale di Santa Cecilia Claudio Strinati, Roma.

L'influsso della Riforma di Martin Lutero sulla Musica di J.S. Bach, 12 aprile, (MUSA Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Parco della Musica) conferenza del Prof. Claudio Strinati e l'intervento di Michele dall'Ongaro - Accademia Nazionale di Santa Cecilia, organizzata in collaborazione con la Comunità Evangelica Luterana di Roma.

La musicoterapia in Italia e le sue applicazioni in oncologia, II edizione, 20 - 23 aprile 2017. In particolare il Convegno internazionale si è tenuto nei giorni 22 e 23 aprile. Tra le novità della seconda edizione, l'istituzione di borse di studio e l'avvio presso il Policlinico Gemelli di un corso di musicoterapia, che consente di acquisire crediti formativi riconosciuti dall'Università. In apertura dei lavori il Presidente – Sovrintendente dell'Accademia maestro Michele dall'Ongaro e il Prof. Riccardo Masetti, Direttore del Centro Integrato di Senologia del Policlinico Gemelli e Presidente della “Susan G. Komen Italia”, hanno manifestato il desiderio di dare seguito alla partnership per ottenere dalle istituzioni il riconoscimento della figura del musicoterapista anche in ambito sanitario, perché possa accompagnare il paziente nel percorso di cura, rafforzandone l'evidenza scientifica nel campo dell'oncologia, per permettere la diffusione di questa disciplina nei centri oncologici italiani. Durante la prima giornata al tavolo dei lavori si sono avvicendati alcuni fra i maggiori esperti di musicoterapia nel panorama internazionale. Tra questi, il Prof. Ferdinando Suvini MA Music therapist – PhD Aalborg University (D); IRCCS Stella Maris, Pisa e Direttore Corso Musicoterapia CSMA, Firenze, il Prof. Pio Enrico Ricci Bitti Professore Emerito di Psicologia Generale presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, il Prof. Renato Meucci, Direttore del Conservatorio di Novara e Presidente della conferenza dei Direttori di Conservatorio. Presenti anche i contributi di docenti ed esperti europei come: Bob Heath, Musicoterapista presso il Maggie's Cancer Centre, Cheltenham (UK), la Prof.ssa Blanca Lopez Ibor, Direttore Unità di Oncoematologia Pediatrica, Ospedale Universitario “Madrid Montepincipe” e docente di Pediatria, facoltà di Medicina, Università San Pablo – CEU, Madrid, la Dott.ssa Camino Benogoechea, Musicista, psicopedagoga e musicoterapeuta del dipartimento di oncologia pediatrica – Ospedale Universitario “Madrid Montepincipe”.

La giornata di domenica è stata dedicata a “La musica come strumento di terapia”, argomento illustrato da studiosi e terapisti impegnati in diversi progetti pilota, a Roma e altrove, e introdotto dall'intervento di Peppe Vessicchio che ha raccontato la propria esperienza nella ricerca dell'armonia musicale tra gli organismi viventi.

Colloqui con..., 6 ottobre (MUSA Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Parco della Musica). In occasione dell'inaugurazione della stagione sinfonica, in collaborazione con il Centro Ricerche Musicali (CRM) nell'ambito del festival ARTESCIENZA 2017 “Inventare il futuro”, si sono svolte due conferenze. La prima a cura di Umberto Iemma (ingegnere, docente e direttore del Dipartimento di Meccanica Industriale dell'Università Roma Tre) sul tema **Caratteristiche Vibrazionali Della Materia**; l'altra a cura di Michelangelo Lupone (compositore, docente e direttore del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali del Conservatorio di musica Santa Cecilia) sul tema **Strumenti Aumentati a Membrana**. Obiettivo del Colloquio è stato illustrare alcuni degli aspetti scientifici e musicali che aprono uno scenario innovativo nel dominio del suono: dalla liuteria (strumenti aumentati), ai materiali, alle modalità di ascolto, di propagazione e di prassi esecutiva.

Presentazioni

23 marzo (Musa) Presentazione dei **volumi di Raffaello De Rensis, Franco Faccio - Arte, Scapigliatura, Patriotismo e Francesco Cilea** editi da NeoClassica, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Storia della musica e la Fondazione Tito e Tilde Gobbi onlus. Sono intervenuti: Michele dall'Ongaro, Agostino Ziino, Cecilia Gobbi, Antonio Rostagno, Guido Salvetti e Johannes Streicher.

6 aprile (Musa) Presentazione volume *Carte da musica. L'inventario dell'Archivio preunitario (1651-1870)* dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, a cura di Annalisa Bini e Mauro Tosti Croce. Sono intervenuti: Michele dall'Ongaro, Bruno Cagli, Matteo D'Amico, Roberto Liso, Luisa Montevicchi, Micaela Procaccia. Nell'occasione sono stati presentati anche l'Archivio e la Biblioteca del M° Franco Ferrara di recente acquisizione. dedicati all'Abruzzo, Basilicata, Campania e Salento.

Mostre

Dal **5 al 9 ottobre**, in occasione dell'inaugurazione della stagione Sinfonica, **la Cavea** ha ospitato **A più voci**, un'installazione Sonora d'arte con olofoni, sistemi diffusione del suono a forma di parabola ideati dal compositore Michelangelo Lupone, del Centro Ricerche Musicali. Basati su un principio d'irradiazione riflessa, gli Olofoni, diversamente dai tradizionali altoparlanti, proiettano il suono in modo molto concentrato, paragonabile a un fascio di luce, senza degrado dell'energia, per oltre 100 mt, riproducendo lo stesso scenario acustico che un direttore d'orchestra ha davanti a sé. Con gli Olofoni il CRM ha proposto un ascolto inedito e innovativo, un "teatro dell'ascolto" progettato per trovare la massima aderenza tra la complessa tessitura musicale delle opere stesse e lo spazio della rappresentazione. In programma estratti dell'opera *Re Ruggero* di Karol Szymanowski ed esecuzioni storiche dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia (con elaborazioni musicali a cura di Laura Bianchini, Silvia Lanzalone, Alessio Gabriele, Michelangelo Lupone e disegno della luce a cura di Emanuela Mentuccia).

Dal **5 al 30 ottobre** il **Musa** ha ospitato **Volumi Adattivi - Studio III**, (Musica e progetto Planofoni® Michelangelo Lupone, Progetto plastico spaziale Licia Galizia). Un'installazione scultoreo-musicale adattiva-interattiva che integra la forma plastica alla musica, alle tecnologie di diffusione del suono, in grado di trasformarsi nel tempo per azione del fruitore. E' composta da Planofoni - sistemi planari vibranti (CRM 1997) - in legno, rame teco, ferro e alluminio aeronautico. Le dimensioni a terra e in parete, la dominante bianca e la particolare forma, la rendono imponente sia nella resa plastica che musicale; i materiali sono integrati da tagli e incisioni che rendono dinamica la forma e mettono in evidenza la sua natura cangiante. Tutte le parti mobili in metallo possono essere diversamente posizionate dal visitatore dando origine a molteplici forme musicali e plastiche.

Nei **giorni 8 e 9 novembre** lo **Spazio Risonanze** ha ospitato **Enoch Arden: un ciclo di dipinti per un melologo**, la mostra del pittore Paolo Giorgi – artista non nuovo a confronti con riferimenti musicali e letterari – nella quale è stato esposto un ciclo di opere dedicate al tema dell'Enoch Arden di Richard Strauss. Il melologo di Strauss composto alla fine dell'Ottocento su un testo scritto circa trent'anni prima ripercorre una vicenda carica di suggestioni amorose ed è un omaggio al mare e al viaggio del protagonista che ripercorre il naufragio, la vita su un'isola deserta e infine il ritorno. La versione che è stata eseguita in occasione del vernissage della mostra di Giorgi si basa sulla traduzione italiana di Bruno Cagli. Introduzione all'ascolto di Cesare Scarton, al pianoforte Stefano Greco, voce recitante Tommaso Ragno.

Il Settore Education

Il Settore Education dell'Accademia ha sviluppato da oltre vent'anni ormai, iniziative ed eventi di vario genere per i più giovani e non solo, suddivisi nel tempo in tre tipologie: *l'attività concertistica* della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, *l'attività formativa* delle compagini giovanili e *l'attività musicale dedicata a scopi sociali*.

L'iniziativa è nata dalla ferma convinzione che la musica sia salutare per grandi e piccoli, aiuta a rilassarsi ed ad assecondare le proprie emozioni, a combattere l'ansia. Anche imparare a suonare uno strumento ha le stesse potenzialità, un vero e proprio linguaggio da comprendere e custodire, che aiuta a sviluppare l'apprendimento e le capacità di comprensione. Convinzione che ha trovato conferma nei risultati di recenti studi scientifici.

Studiare ad esempio pianoforte, oppure violino, aiuterebbe i bambini a superare gli stati di agitazione, ad essere più concentrati e a controllare le proprie emozioni.

Secondo uno studio pubblicato sul Journal of American Academy of Child & Adolescent Psychiatry, infatti, l'educazione ad uno strumento musicale porterebbe a una modifica delle aree motorie, e a un ingrossamento corticale nelle aree del cervello legate al funzionamento esecutivo al controllo inibitorio e all'elaborazione delle emozioni. Secondo un'altra ricerca americana, i bambini che imparano a suonare uno strumento musicale e continuano a suonarlo per molti anni godranno di un cervello migliore quando invecchieranno. Potrebbero godere addirittura di speciali protezioni contro alcuni effetti della malattia di Alzheimer.

Un altro studio porta alla conclusione che un pianista è in grado di utilizzare entrambe le parti del cervello quando mette le mani sulla tastiera controllando la destra e la sinistra con la stessa naturalezza. In pratica la capacità di allenare e avere la padronanza di entrambe le mani significa che il cervello è attivo in maniera simmetrica e questo porta il pianista a rafforzare la mano più debole a seconda che sia destro o mancino, rafforzando il ponte tra i due emisferi. Tutto ciò, come dimostrato dal cosiddetto *"brain imaging"*, comporta una maggiore praticità nella risoluzione dei problemi, una buona dose di creatività e la capacità di fare più cose contemporaneamente.

L'evidenza scientifica dimostra quindi che imparare a suonare uno strumento, e in particolare il piano, può effettivamente rendere più intelligenti, più felici e più sani sviluppando quindi le seguenti capacità: multitasking- problem solving- creatività e autostima- autodisciplina-maggiore intelligenza e memoria (suonare migliora la cognizione) -più salute e meno stress.

"Acasa suono Bach al pianoforte il più possibile, quando posso. E' una musica che porta conforto quando uno è da solo, stimola il cervello, l'immaginazione, la creatività dell'esecutore..." **Antonio Pappano.**

L'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia" si articola in lezioni-concerto, spettacoli e laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale di soli adulti. Gli spettacoli infatti le cui finalità sono l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività, si rivolgono a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie, persone con disagi psicofisici e sociali e, in generale, a chi vuole avvicinarsi alla musica.

Tra le numerose manifestazioni proposte in sede, circa settanta, vale la pena segnalare il Gordon Festival, una vera e propria maratona musicale di eventi ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon secondo le quali il bambino già a partire dai primi mesi di vita è in grado di percepire ed assorbire le sollecitazioni musicali e quindi sviluppa la sua attitudine musicale. Il Festival offre concerti per bambini, adulti e donne in gravidanza. Durante gli spettacoli gli spettatori sono liberi di muoversi ed esprimersi su un enorme tappeto, circondati dai musicisti in un'atmosfera unica e rilassante, all'insegna della spontaneità e del divertimento. Il repertorio delle esperienze di ascolto partecipato è scelto in base alla specifica fascia d'età del pubblico e propone stimoli musicali quanto mai vari, attingendo al repertorio classico, jazz e popolare.

Un'altra importante produzione è Cenerentola, che ha coinvolto sul palcoscenico oltre circa 300 ragazzi delle compagnie giovanili e un pubblico di quasi 6000 persone.

Infine si segnala La JuniOrchestra per le scuole, una lezione-concerto in cui la JuniOrchestra Young dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia suona per i ragazzi delle scuole: un'esperienza innovativa di scambio tra giovani, dove gli studenti apprendono come un'orchestra di ragazzi riesca a "costruire" e interpretare i vari brani.

L'attività formativa delle compagnie giovanili, per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle esigenze del pubblico, è stata suddivisa in fasce di età, per formare musicalmente i ragazzi e prepararli al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 21 anni.

Corso di Propedeutica Musicale e Laboratorio Musicale

Docenti Vincenzo Di Carlo e Sara Navarro Lalanda (4-6 anni)

Attraverso un approccio inizialmente informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio Musicale per ragazzi più avanti nella preparazione. Nel 2017 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di Propedeutica e Laboratorio Musicale sono stati circa 240.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e stimolante. I ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e possiedono un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare,

dall'opera al musical. Nel 2017 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus sono stati circa 530, distribuiti nei seguenti corsi:

Laboratorio Corale 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (6-9 anni)

Il corso di Laboratorio Corale è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono stati protagonisti di vari spettacoli nelle diverse stagioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio Mille in viaggio, Alice nel Paese delle Meraviglie, Romeo e Giulietta, Cenerentola. Nel 2017 gli iscritti sono stati circa 220.

Schola Cantorum 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (fino a 15 anni)

La Schola Cantorum costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale, ed è formato da ragazzi selezionati con un'apposita audizione. Parte delle lezioni della Schola Cantorum è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel 2017 sono stati circa 160 gli iscritti.

Coro Voci Bianche

Maestro del Coro Ciro Visco (7 - 14 anni)

E' costituito dai ragazzi che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, basti citare "Carmen", "War Requiem", "Carmina Burana", "Damnation de Faust", "Boris Godunov", "Ivan il Terribile", "Sinfonia n. 3" di Mahler e "Jeanne D'Arc" di Honegger con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; "Turandot", "Carmen", "Werther", "Pagliacci", "Tosca", "Otello" con il Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2017 sono stati circa 95 gli iscritti.

Cantoria

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (15 - 21 anni)

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. E' costituito da ragazzi, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal "Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia". Ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel 2017 sono stati circa 50 gli iscritti.

Chorus

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (a partire dai 26 anni)

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale che l'Accademia Nazionale ha dedicato agli adulti, per avvicinarsi alla Musica. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Il Corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica e del canto corale, prevede due lezioni settimanali e è stato frequentato da circa 90 iscritti.

La "JuniOrchestra", vincitrice del Praemium Imperiale 2013, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata ormai dieci anni fa, nel 2006 ha coinvolto circa 450 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi a seconda del livello e della fascia d'età. L'intero progetto della JuniOrchestra, oltre alla formazione musicale, favorisce l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

JuniOrchestra Baby

Direttore Laura de Mariassevich (5-7 anni)

I bambini della JuniOrchestra Baby vengono avvicinati alla pratica del "suonare insieme" con parti didattiche appositamente scritte che traggono spunto dalla musica di repertorio e popolare. Viene inoltre insegnato loro a leggere la musica, attraverso un metodo didattico che spazia dal gioco all'insegnamento di nozioni musicali sviluppando la loro concentrazione e al tempo stesso la loro creatività.

JuniOrchestra Kids 1 e 2, (6-11 anni) Teen (11-14 anni) e Young (fino a 21 anni)

Direttore Simone Genuini

I ragazzi della JuniOrchestra Kids cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse fino ad arrivare alla JuniOrchestra Teen e Young, i cui giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri. I

giovani musicisti si cimentano inoltre nel repertorio cameristico (da citare L'ensemble di Arpe e Legni), seguiti da insegnanti di grande esperienza fra i quali alcuni professori dell'Orchestra di Santa Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare a suonare con gli altri, ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica.

Tra le varie compagini la JuniOrchestra Young e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche nel campo didattico.

Presenze giovani ai concerti	2017	2016
Sinfonica, Camera, Family concert	14.132	8.986
Stagione Tutti a Santa Cecilia	16.911	14.189
Totale	31.043	23.175
Presenze giovani ai corsi		
Corsi	22	17
Allievi	1.347	976
Numero lezioni	885	718

L'impegno nel sociale

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Accademia dedica ogni anno varie iniziative a scopi sociali con l'intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate o sofferenti, essendo ormai dimostrato che l'arte faccia bene al benessere psico-fisico, anche al corpo quindi e non solo alla mente. Come diceva Ippocrate: "la guarigione è legata anche alle circostanze". Già negli ospedali dell'antica Grecia infatti, era dato ampio spazio ad attività artistiche considerate terapeutiche. C'è ormai infatti un'evidenza scientifica dell'utilità dell'arte, in particolare della musica, sulle patologie, in quanto contribuisce a rendere più breve il travaglio, permette un recupero più veloce dopo gli interventi chirurgici, riduce la componente psicologica del dolore, distrae il paziente e consente un minor uso di ansiolitici e antidolorifici.

Per tale motivo nella ludoteca dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma i laboratori di restauro e pittura, come gli appuntamenti musicali, sono un contesto ormai consolidato nel processo di cura, così come i concerti di giovani musicisti nella hall del policlinico Gemelli, il mercoledì pomeriggio.

Il pianista Ezio Bosso, colpito da una malattia neurodegenerativa, sostiene che *"la musica ci fa star bene, ci rende perfino più belli. Quando suoni trascendi te stesso, dimentichi il tuo corpo."*

Sono svariate le esibizioni delle compagini giovanili, realizzate con il supporto dei professori d'Orchestra ed artisti del Coro, che l'istituzione realizza ormai da anni: concerti di beneficenza, laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, a tal proposito ricordiamo che è stata scritta una tesi sugli effetti terapeutici degli intermezzi di Brahms e della Sinfonia Pastorale di Beethoven sulle donne in gravidanza.

All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Nel corso del 2017 citiamo in particolare le seguenti iniziative:

1) Borse di studio

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, grazie al finanziamento di ASTALDI, nel 2017 ha fornito 10 borse di studio ai ragazzi della JuniOrchestra provenienti da famiglie a basso reddito. Tali borse di studio hanno sostenuto metà della quota di partecipazione alla JuniOrchestra.

2) Concerti di beneficenza

Concerto per il Policlinico L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I in collaborazione con la Fondazione Roma Sapienza portano avanti da qualche anno un progetto di collaborazione per fornire aiuto ai ragazzi ricoverati. Nell'ambito di questo progetto il 19 marzo 2017 è stato realizzato dalla JuniOrchestra un concerto nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium, grazie al quale sono stati raccolti fondi a favore del Reparto. Nel corso del concerto si sono esibite tutte le varie compagini della JuniOrchestra, dai più piccini ai più grandi.

3) Progetto Fidelio

La pena carceraria “deve tendere alla rieducazione del condannato” secondo quanto sancito dall'art 27 della Costituzione. La musica, applicata come mezzo per stimolare l'affettività e la socializzazione, è pertanto alla base del Progetto "Fidelio", titolo dell'unica opera scritta da Beethoven, i cui ideali di *giustizia, amore e libertà* sono stati ispiratori del lavoro che l'Accademia di Santa Cecilia ha realizzato con Cassa Depositi e Prestiti, in stretta collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia, per realizzare una serie di attività musicali rivolte alle persone detenute. Come commentato dal Presidente dell'Accademia: *“la musica e il canto, con le regole e gli equilibri tra strumenti e voci, si offrono come modello etico di comportamento”*.

I laboratori teorici e pratici il cui approccio al linguaggio musicale e al suo codice (lettura delle note, loro durata, fraseggio etc), applicato con finalità rieducative, si è basato sul presupposto che la musica e il suo sistema di regole possano supportare il recupero, anche a livello emotivo, per individui che vivono in una situazione quotidiana di isolamento. In questo senso l'esperienza del canto corale con la pratica dell'ascolto reciproco è metaforica di relazioni sociali e modello ideale di società civile.

Il Progetto Fidelio ha avuto avvio martedì 11 aprile 2017 con un concerto di grande impatto emotivo, presso il Teatro della Casa Circondariale di Rebibbia eseguito dal Chorus dell'Accademia di Santa Cecilia insieme ad un ensemble del Settore Education, cui hanno assistito la Direzione e il Comandante della Polizia Penitenziaria del carcere e gran parte dello staff educativo che vi opera.

Scopo di questa esibizione era trasmettere il messaggio che cantare in coro può rivelarsi un'esperienza emozionante e allo stesso tempo divertente; per questo motivo è stato scelto un programma che comprendesse sia brani marcatamente classici (“a cappella” o con accompagnamento di pianoforte), sia brani “leggeri” o “pop” (con accompagnamento strumentale).

Le attività didattiche, sostenute dal personale carcerario, sia educativo che di sicurezza, che ne ha riconosciuto appieno il valore ed i benefici, sono iniziate il 24 aprile e si sono concentrate su due laboratori corali –tenutisi uno nella Casa Circondariale femminile ed uno in quella Maschile- cui hanno partecipato oltre 25 detenuti.

Il programma, svolto dal M° Massimiliano Tonsini, ha approfondito nel corso degli incontri argomenti come le tecniche di respirazione, il funzionamento dell'apparato fonatorio e la consapevolezza dell'emissione vocale, per passare poi a esercitazioni pratiche di intonazione, vocalizzazione, primi elementi di lettura della notazione musicale ed elementi ritmici, fino allo studio ed esecuzione di alcuni brani musicali. La risposta dei partecipanti, che hanno scoperto nel corso delle lezioni il canto come mezzo di espressione, è stata estremamente positiva, e l'impegno dei gruppi ha permesso di organizzare due esibizioni di entrambi i Cori che si sono tenute nel teatro della Casa Circondariale maschile e nella tensostruttura della Casa Circondariale femminile di Rebibbia rispettivamente l'11 e il 19 Luglio. In alcuni brani i due cori sperimentali si sono uniti ad alcuni coristi e musicisti dell'Accademia in una corale esecuzione.

4) Concerto diretto da Ezio Bosso

Il 12 luglio 2017 nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica l'Orchestra di Santa Cecilia ha eseguito un concerto diretto da Ezio Bosso, il Maestro torinese, enfant prodige, compositore, pianista e direttore d'orchestra, impegnato a proseguire l'impegno sociale di Claudio Abbado cui era legato da reciproca stima e amicizia. Concerto dedicato all'Associazione Mozart14 di cui Bosso è testimonial e ambasciatore internazionale, nella comune convinzione che “la musica ti cambia la vita, fare musica insieme predispone ad ascoltare gli altri, a superare le barriere del pregiudizio, a superare la sofferenza”. Ne sono prova le attività dell'Associazione Mozart14, dal Coro Papageno dei detenuti, ai laboratori di musicoterapia di Tamino nei reparti pediatrici, dai laboratori di Leporello per musicare canzoni con i testi composti dai ragazzi reclusi al minorile, al Coro Cherubino di adolescenti anche con disabilità cognitive.

5) Lezioni concerto per le famiglie degli allievi

Il Settore Education nel corso del 2017 ha organizzato e partecipato a diversi concerti a ingresso gratuito con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare alla musica il pubblico, dai più piccini ai più grandi. Per le diverse occasioni, sono state coinvolte anche le compagini giovanili. Lo Staff del Settore Education ha ideato alcune lezioni-concerto ad ingresso gratuito per presentare gli strumenti musicali dell'orchestra e le voci alle famiglie degli allievi iscritti alle compagini giovanili. In questi concerti si sono esibiti i ragazzi dei vari ensemble del settore: le Voci; i Legni, l'Arpa e le Percussioni; gli Ottoni; gli Archi.

6) Open day

Il Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sabato 8 aprile 2017 ha aperto le porte dell'Auditorium al pubblico, con eventi gratuiti in cui è stato possibile provare gli strumenti musicali, ascoltare lezioni aperte, concerti e partecipare a giochi musicali. Una grande festa musicale dedicata a tutti.

7) Arpissima

Arpissima è un festival gratuito interamente dedicato all'Arpa che si è svolto sabato 25 e domenica 26 febbraio, giornate in cui il pubblico ha potuto vedere e provare le arpe, assistere a concerti e partecipare a masterclass.

8) Progetto tutoraggio

Anche nel 2017 è proseguito il progetto ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra, una volta terminato il loro percorso formativo, nella preparazione musicale dei più piccoli (JuniOrchestra Baby, Kids e Teen). Attraverso un sistema di tutoraggio, alcuni degli ex allievi più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale a largo spettro, anche attraverso un'esperienza lavorativa per i più grandi.

Tra le varie attività in cui vengono coinvolti i tutor, c'è anche il laboratorio "Prova lo strumento" dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale. In questa attività vengono fatti provare tutti gli strumenti dell'Orchestra ai piccoli allievi, dando loro la possibilità di sceglierne uno per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

9) Progetti per la diversa abilità

Il Settore Education da diversi anni si dedica anche ad attività che possano avvicinare alla musica la diversa abilità, in un'ottica di integrazione e scambio. La musica è un'arte dalle mille risorse: agisce sull'emotività, sull'espressività e sviluppa le abilità insite in ciascuno di noi, contribuendo, attraverso la consapevolezza, a far acquisire fiducia in se stessi ed aumentando il desiderio e la capacità di comunicare con gli altri.

Su queste basi sono nati i percorsi musicali svolti ormai da anni, inclusa la possibilità per le persone diversamente abili adulte, di partecipare alle prove aperte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ad un prezzo molto agevolato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2018, la gestione continua ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale.

Continua l'impegno nella gestione complessiva delle attività della Fondazione, con particolare riguardo alle stagioni sinfonica e da camera, allo sviluppo delle attività internazionali, soprattutto dei complessi artistici, senza dimenticare tutti gli altri ambiti nei quali l'Accademia interviene, con altissimo profilo qualitativo, che coinvolgono le attività didattiche e divulgative, oltre alla bibliomediateca e al Museo degli Strumenti musicali.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda, come sempre, la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante del livello e delle tempistiche di erogazione dei contributi pubblici risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 54.898 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	0,00
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	26.553.046,08
II	Trasferimenti correnti	26.553.046,08
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.307.380,80
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.640.039,43
III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.365.000,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	122.325,85
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	118.300,00
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.443.386,12
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.066.812,19
III	Vendita di beni	203.887,02
III	Vendita di servizi	9.856.895,17
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.030,00
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	255,12
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00
III	Altri interessi attivi	255,12
II	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	376.318,81
III	Indennizzi di assicurazione	0,00
III	Rimborsi in entrata	165.963,85
III	Altre entrate correnti n.a.c.	210.354,96
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossioni crediti a breve termine	0,00
III	Riscossioni crediti a breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Riscossioni crediti a medio-lungo termine	0,00
III	Riscossioni crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Atre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00
III	Prelevi da depositi bancari	0,00
I	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione Prestiti - Derivati	0,00
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	710.835,29
II	Entrate per partite di giro	710.821,92
III	Altre ritenute	24.534,43
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	622.953,26
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	61.974,23
III	Altre entrate per partite di giro	1.360,00
II	Entrate per conto terzi	13,37
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di /presso terzi	13,37
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00
III	Altre entrate per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		37.707.267,49
USCITE		
livello	Descrizione codice economico	Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici. Programma 021.2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
		TOTALE SPESE
I	SPESE CORRENTI	32.288.744,73
II	Redditi da lavoro dipendente	21.322.599,86
III	Retribuzioni lorde	17.522.009,69
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.800.590,17
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	80.894,60
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	80.894,60
II	Acquisto di beni e servizi	10.473.351,50
III	Acquisto di beni non sanitari	69.347,80
III	Acquisto di beni sanitari	0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	10.404.003,70
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0,00
II	Trasferimenti correnti	0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Interessi passivi	11.698,83
III	Interessi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Interessi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	11.683,64
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Altri interessi passivi	15,19
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni etc)	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
II	Altre spese correnti	400.199,94
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00
III	Versamenti IVA a debito	27.738,87
III	Premi di assicurazione	129.565,79
III	Spese dovute a sanzioni	3.631,61
III	Altre spese correnti n.a.c.	239.263,67

CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

I	SPESE IN CONTO CAPITALE	285.405,42
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni	0,00
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285.405,42
III	Beni materiali	75.536,21
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
III	Beni immateriali	209.869,21
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Beni mmateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali private	0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in Conto Capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00
II	Altre spese in Conto Capitale	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0,00
III	Versamenti a depositi bancari	0,00
I	RIMBORSO PRESTITI	0,00
II	Rimborso di Titoli obbligazionari	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
III	Chiusura anticipazioni	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing Finanziario	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00
I	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	776.732,45
II	Uscite per partite di giro	776.732,45
III	Versamenti di altre ritenute	21.716,11
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	570.555,70
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	70.198,06
III	Altre uscite per partite di giro	114.262,58
II	Uscite per conto terzi	0,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
III	Despositi di/preso terzi	0,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00
III	Altre uscite per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE USCITE		33.350.882,60

riconciliazione

Risultanze Conto consuntivo di cassa

Totale generale Entrate

37.707.267,49

Totale generale Uscite

33.350.882,60

risultato 4.356.384,89**Risultanze Rendiconto finanziario**

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

51.719,01

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

4.327.570,85

saldo= incremento/decremento disponibilità liquide

4.275.851,84

decremento debiti a breve verso banche (al netto delle anticipazioni)

80.533,05

risultato 4.356.384,89**Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale**

saldo attivo al 31/12/16

51.719,01

saldo attivo al 31/12/2017

4.327.570,85

variazione 2017

4.275.851,84

saldo passivo al 31/12/2016

-80.533,05

saldo passivo al 31/12/2017

0,00

variazione 2017

80.533,05

risultato 4.356.384,89

RAPPORTO SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO*(ai sensi del D.P.C.M del 18 settembre 2012)**Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici**Programma: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo**Obiettivo: diffusione dell'arte musicale, valorizzazione del patrimonio storico ed educazione musicale della collettività*

Descrizione: realizzazione, prevalentemente con i propri complessi artistici stabili, di concerti sinfonici, sinfonico-corali, corali, polifonici, da camera ed esecuzioni liriche, sia in Italia che all'estero; produzione discografica, video, multimediale e affine, delle esecuzioni musicali; organizzazione di corsi di formazione e rilascio dei diplomi dei corsi di perfezionamento e altri di studi superiori musicali riconosciuti dalle competenti autorità; conservazione e gestione del proprio patrimonio storico costituito dalla biblioteca, dal museo degli strumenti musicali antichi e moderni, dall'archivio storico, dagli archivi di etnomusicologia, dagli archivi di registrazione musicale su dischi, nastri ed ogni altro supporto, nonché da quanto altro inerente agli sviluppi delle discipline musicali; realizzazione di pubblicazioni, concorsi, convegni, conferenze ed ogni iniziativa atta alla divulgazione e alla elevazione della cultura musicale.

INDICATORI per il triennio 2017 - 2015

2017	2016	2015
------	------	------

INDICATORI DI RISULTATO

Ricavi (al netto dei contributi)/costi della produzione	28,6	32,0%	35,8%
Eventi per dipendente = n.	1,35	1,5	1,67

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Percentuale riempimento concerti stagione sinfonica	71%	70%	72%
Percentuale riempimento concerti stagione da camera	56%	59%	56%
Concerti a pagamento in sede = n.	200	197	230
Presenze a pagamento concerti in sede = n.	231.207	245.666	263.120

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2017

		31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	262.083	293.675
5)	Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.591	1.710
7)	Altre	6.668.773	6.904.284
	Totale Immobilizzazioni immateriali	52.937.448	53.199.669
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2)	Impianti e macchinari	161.197	213.643
3)	Attrezzature industriali e commerciali	150.643	168.903
4)	Altri beni	8.119.441	8.114.264
	Totale Immobilizzazioni materiali	10.335.781	10.401.311
III	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	Crediti		
	d-bis) verso altri, di cui:		
	importi esigibili entro l'esercizio	17.375	17.375
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.375	17.375
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.290.604	63.618.354
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
4)	Prodotti finiti e merci	104.692	120.462
	Totale Rimanenze	104.692	120.462

		31/12/2017	31/12/2016
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	1.718.748	2.078.733
5-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	114.263	60.350
5-quater)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.389.463	2.879.009
	Totale Crediti	4.222.474	5.018.093
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	4.322.681	45.305
3)	Denaro e valori cassa	4.890	6.414
	Totale Disponibilità liquide	4.327.571	51.719
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.654.737	5.190.273
D)	RATEI E RISCONTI	230.327	107.240
	TOTALE ATTIVO	72.175.668	68.915.868

PROSPETTI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	50.126.156
2) Fondo di gestione	3.239.329	3.239.329
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	769.049	716.813
IX Utili (perdita) dell' esercizio	54.898	52.236
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto	54.196.143	54.141.245
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.016.984	585.522
Totale Fondi per rischi e oneri	1.016.984	585.522
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.574.005	4.059.688
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	0	80.533
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.000.366	1.948.354
esigibili oltre l'esercizio	237.500	532.300
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	3.320.456	4.175.803
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	708.720	640.754
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	1.015.703	1.034.933
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	5.911.856	1.526.117
Totale Debiti	13.194.602	9.938.794
E) RATEI E RISCONTI	193.933	190.619
TOTALE PASSIVO	72.175.668	68.915.868

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2017

	2017	2016
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.158.153	8.948.222
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	40.000	22.985
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.206.952	1.095.889
b) contributi in conto esercizio	26.107.154	21.604.650
Totale	36.512.259	31.671.746
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-53.578	-69.440
7) Per servizi	-9.474.544	-8.942.512
8) Per godimento di beni di terzi	-266.305	-366.742
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-16.105.431	-16.220.619
b) oneri sociali	-3.780.848	-3.810.202
c) trattamento di fine rapporto	-1.100.346	-804.464
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-472.090	-460.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-141.066	-165.366
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-24.870	-64.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.770	-22.838
12) Accantonamenti per rischi	-578.962	-218.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-4.255.021	-240.533
Totale	-36.268.832	-31.385.714
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	243.427	286.032

C) Proventi e Oneri Finanziari

15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	255	88
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-10.933	-95.088
17-bis) Utili e perdite su cambi	-14.173	1.089
 Totale (15+16-17+/-17 bis)	 -24.851	 -93.912

D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
 Totale delle rettifiche (18-19)	 0	 0

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)**218.576 192.121**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-163.678	-139.885
 21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	 54.898	 52.236

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) dell'esercizio	54.898	52.236
Imposte sul reddito	163.678	139.885
Interessi passivi	25.106	95.088
(Interessi attivi)	(255)	(1.177)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	243.427	286.032
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.345.729</i>	<i>977.091</i>
Accantonamento ai fondi	578.962	218.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	472.090	460.999
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	141.066	165.366
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	153.611	132.726
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.589.156	1.263.123
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.004.163</i>	<i>2.138.251</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.770	22.838
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	359.985	(249.410)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(855.347)	(263.977)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(123.087)	73.292
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.314	23.273
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.603.528	2.532.235
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.593.319	3.401.374

<i>Altre rettifiche</i>	(951.529)	(928.483)
Interessi incassati	255	1.177
(Interessi pagati)	(25.106)	(95.088)
(Imposte sul reddito pagate)	(139.885)	(198.875)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(786.793)	(635.697)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.641.790	2.472.891
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(209.869)	(30.695)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(75.536)	(100.895)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0	(16)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(285.405)	(131.606)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	(80.533)	(2.366.016)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(80.533)	(2.366.016)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.533)	(2.366.016)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	4.275.852	(24.731)
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	51.719	76.450
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	4.327.571	51.719

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa. I principi contabili adottati sono stati adeguati nel 2016 con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme di codice civile dal D. Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata, a partire dal 2016, la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati. Si precisa che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d'uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n. 800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l'articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d'uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce “Altre immobilizzazioni” include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai “Costi di trasferimento”, in costante ammortamento, nonché le voci che

concorrono a formare la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare totale esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di “component analysis”, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito ad un lascito ereditario, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2017, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze in

magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra “Castellani e Musica” che, a partire dall’anno 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

La verifica dell’applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai crediti originatisi a partire dall’esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi crediti, non è stato tuttavia applicato, in quanto i crediti sorti a partire da detta data sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell’applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

A 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell’esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, al contratto di lavoro di unico livello applicato, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS e ai fondi di previdenza complementari.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. La verifica dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai debiti originatisi a partire dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi debiti, non è stato tuttavia applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico.

A 12) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono iscritti nell’esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell’esercizio, ovvero per l’incasso riferito ai concerti dell’anno 2017; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce “Acconti”. Il criterio di esposizione, alternativo all’utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I “Contributi in conto esercizio” sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 13) Imposte dell’esercizio

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti, ritenute d’acconto e crediti d’imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell’art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L’attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni Immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Importi in €/000

	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			
Voce di bilancio	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2016	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	Saldo al 31/12/2017
Diritto utilizzazione programmi software	1.214,44	920,77	293,67	11,55	0,00	43,14	262,08
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.214,44	920,77	293,67	11,55	0,00	43,14	262,08
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1,71	0,00	1,71	6,59	-1,71	0,00	6,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1,71	0,00	1,71	6,59	-1,71	0,00	6,59
Costi di ampliamento auditorio	779,08	283,41	495,67	0,00	0,00	24,62	471,05
Costi di ampliamento Sede	231,09	191,90	39,19	0,00	0,00	19,26	19,93
Oneri pluriennali	10.073,72	3.704,29	6.369,43	193,44	0,00	385,07	6.177,80
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	11.083,89	4.179,60	6.904,29	193,44	0,00	428,95	6.668,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	12.300,04	5.100,37	7.199,67	211,58	-1,71	472,09	6.937,45
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58.300,04	5.100,37	53.199,67	211,58	-1,71	472,09	52.937,45

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “Diritti di utilizzazione programmi software” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come

previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell'utilizzo degli stessi.

Le **“Immobilizzazioni in corso ed acconti”** riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati.

I **“Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede”**, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle **“Altre immobilizzazioni”** e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l'Auditorium Parco della Musica.

Nella voce **“Oneri pluriennali”** è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell'esercizio, ripresi come rettifica nel **“Valore della Produzione”**. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l'esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Nel 2017 sono stati capitalizzati esclusivamente i costi relativi ai servizi appaltati a società esterne per la catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione. Le attività proseguono anche nell'anno in corso.

Nel corso del 2017 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati, per un valore di €/000 21,50, attraverso uno storno del costo storico e dell'equivalente valore degli ammortamenti cumulati e contabilizzati nel Fondo ammortamento corrispondente.

La voce “Diritto d'uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell'Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l'ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell'iter amministrativo per l'iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un'attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d'uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del

concedente.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				
Voce di bilancio	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2016	Acquisizioni	Alienazioni e stralci	Ammortamento	Variazione fondo amm.to	Saldo al 31/12/2017
Immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.399,32	1.278,77	120,55	19,06	4,90	42,95	4,90	96,66
Impianti Fissi	723,02	662,32	60,70	0,00	0,00	22,32	0,00	38,38
Impianti Asportabili	56,41	56,07	0,34	0,00	0,00	0,24	0,00	0,10
Macchinari per impianto sonoro	311,78	279,73	32,05	9,01	0,00	15,00	0,00	26,06
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	2.490,53	2.276,89	213,64	28,07	4,90	80,51	4,90	161,20
Attrezzature strumentali	66,54	56,14	10,40	6,06	0,00	2,65	0,00	13,81
Strumenti Musicali	1.053,09	919,02	134,07	32,26	0,00	47,52	0,00	118,81
Attrezzature generiche	270,80	246,37	24,43	0,00	0,00	6,41	0,00	18,02
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.390,43	1.221,53	168,90	38,32	0,00	56,58	0,00	150,64
Mobili	482,68	477,40	5,28	9,15	0,00	3,04	0,00	11,39
Arredi	75,26	72,78	2,48	0,00	0,00	0,93	0,00	1,55
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	1.057,92	0,00	1.057,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.057,92

Bibliomediateca	2.204,00	0,00	2.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.204,00
Patrimonio iconografico	84,64	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	0,00	84,64
TOTALE ALTRI BENI	8.666,55	552,29	8.114,26	9,15	0,00	3,97	0,00	8.119,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.452,01	4.050,71	10.401,30	75,54	4,90	141,06	4,90	10.335,78

La voce immobili si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 – Roma	132.858,60	639.000,00
Via Piave 36 – Roma	167.717,70	629.000,00
TOTALE	466.496,10	1.904.500,00

Il valore catastale è aggiornato al valore delle rendite attribuite in seguito alle variazioni apportate dal catasto del Comune di Roma sulla classificazione degli immobili di via Germanico e di via Piave.

Nella voce “Altri beni” sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell’intero patrimonio storico e artistico, che si è concluso nel 2016. I valori iscritti nello Stato Patrimoniale, determinati sulla base delle perizie effettuate dal prof. Roberto Aguiari, ammontano a €/000 7.946,56, così composto: “Violino Stradivari” €/000 4.600,00, “Strumenti musicali ad arco, a corda e a fiato” €/000 1.057,92; “Bibliomediateca” €/000 2.204,00; “Patrimonio iconografico” €/000 84,64. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

E’ inclusa altresì nel raggruppamento “Altri beni” la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa

15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%
- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i "Depositi cauzionali", per un importo di €/000 17,38, riferiti principalmente al deposito aperto presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. La voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

B 5) Rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Multipli Castellani	90,88	96,94
Prodotti finiti e merci	13,81	23,52
TOTALE	104,69	120,46

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per l'effetto combinato delle vendite dell'anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2017.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Clienti nazionali	1.508,99	1.877,81
Clienti esteri	222,59	174,25
Clienti fatture da emettere	357,25	432,69
Clienti in contenzioso	64,36	63,75
Fondo svalutazione crediti commerciali	-434,44	-469,77
TOTALE	1.718,75	2.078,73

I "Crediti verso Clienti" riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non esiste alcun contenzioso in relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il "Fondo svalutazione crediti commerciali" nel corso del 2017 è stato utilizzato per €/000 50,33 in seguito allo storno di oltre cinquanta posizioni aperte verso clienti per crediti commerciali, interamente svalutate negli anni precedenti, che si sono confermate inesigibili, e incrementato di €/000 15,00 per l'accantonamento prudenziale effettuato a chiusura

dell'esercizio, portando l'importo a fine anno a €/000 434,44 che tiene conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Credito v/Erario per IRAP	0,00	58,99
Credito v/Erario per IVA annuale	114,26	1,36
TOTALE	114,26	60,35

Il credito v/Erario per Iva è stato riportato all'esercizio successivo ed è stato recuperato integralmente nella liquidazione periodica del mese di gennaio 2018.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Stato ed Enti Pubblici	1.552,46	1.725,75
Note di credito da ricevere	6,88	9,68
Altri crediti	878,99	1.319,23
Fondo svalutazione altri crediti	-48,87	-175,65
TOTALE	2.389,46	2.879,01

Nella categoria "Stato ed Enti pubblici" sono compresi i crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo relativi, il primo, al contributo accordato a copertura delle spese di viaggio e trasporto sostenute in occasione della tournée dell'Orchestra negli Stati Uniti nel mese di ottobre 2017 (€/000 340,00) e, il secondo, al contributo riconosciuto per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco e stimato per il 2017 (€/000 13,00).

Nella stessa voce è incluso il credito verso il Ministero per l'Economia e le Finanze per il

contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2016, stimato in sede di chiusura del bilancio prudenzialmente in €/000 30,00.

Sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 169,46) e il contributo speciale, per il progetto speciale dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), per un totale di €/000 344,46.

Nella stessa categoria è compreso infine il credito vantato nei confronti di Roma Capitale, di €/000 825,00, quale saldo del contributo ordinario 2017, regolarmente incassato nel mese di febbraio 2018.

Nel 2017 si è proceduto allo storno di crediti, interamente svalutati negli anni precedenti, vantati nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Provincia di Roma, per definitiva accertata inesigibilità, con utilizzo del Fondo Svalutazione altri crediti per un totale di €/000 136,65. Si è contestualmente proceduto ad una svalutazione degli "altri crediti", vantati nei confronti di soggetti stranieri, il cui incasso risulta molto difficile. Detta svalutazione ha incrementato il fondo per €/000 9,87.

Nella voce "Altri crediti" rientrano le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2017, non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €/000 300,00, il contributo annuale di Finmeccanica e di Mapei, di €/000 155,00 ciascuno. Tutti i contributi sono stati incassati nei primi mesi del 2018 oppure sono in fase di liquidazione, per essere incassati comunque entro il primo semestre dell'anno in corso. Sono inclusi nella stessa voce i crediti per erogazioni liberali accordate nel 2017, ma erogate nei primi mesi dell'anno 2018, della Fondazione della Banca di Credito Cooperativo (€/000 50,00) e della Fondazione Boris Christoff (€/000 25,00).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 9) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Depositi bancari	4.307,53	11,63
Depositi postali	15,15	33,68
Cassa	4,89	6,41
TOTALE	4.327,57	51,72

La variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è molto significativa ed è determinata, oltre che da un miglioramento della situazione finanziaria complessiva, dall'erogazione, nel mese di dicembre, del contributo straordinario di €/4.000,00, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 10) Ratei e risconti attivi

La voce dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2017 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Altri ratei	5,69	9,02
TOTALE RATEI ATTIVI	5,69	9,02
Assicurazioni	3,26	19,93
Stampa	8,20	30,14
Pubblicità	69,86	33,62
Nolo musica	25,07	0,47
Onorari e altre spese di produzione	75,00	0,00
Viaggi e locomozioni tournée	18,60	0,00
Altri risconti	24,65	14,06
TOTALE RISCONTI ATTIVI	224,64	98,22
TOTALE	230,33	107,24

La voce “Risconti attivi” si riferisce alle spese anticipate nell'anno ma riferite ad attività di competenza dell'anno successivo. In particolare, nella voce onorari e altre spese di produzione sono rilevate le spese sostenute per concerti del mese di gennaio 2018 e nella voce viaggi sono rilevate le spese per i viaggi relativi alla tournée in Germania realizzata a gennaio del 2018. Non sussistono al 31 dicembre 2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	01.01.2017	Variazioni nell'esercizio			31.12.2017
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,24	0,00	0,00	0,00	3.833,24
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	0,00	0,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	716,81	52,24	0,00	0,00	769,05
IX) Utile d'esercizio	52,24	-52,24	54,90	0,00	54,90
T O T A L E	54.141,24	0,00	54,90	0,00	54.196,14
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	8.141,24	0,00	54,90	0,00	8.196,14

Importi in €/000

	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio			31.12.2016
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-113,31	0,00	3.946,55	0,00	3.833,24
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	0,00	0,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	667,67	49,14	0,00	0,00	716,81
IX) Utile d'esercizio	49,14	-49,14	52,24	0,00	52,24

T O T A L E	50.142,45	0,00	3.998,79	0,00	54.141,24
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	4.142,45	0,00	3.998,79	0,00	8.141,24

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Il Patrimonio Netto si incrementa nel 2017 per il risultato di esercizio dell’anno, pari a €/000 54,90.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2017 ha consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall’esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 8.196,14.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2017	Variazioni nell'esercizio		31.12.2017
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	305,52	500,21	147,50	658,23
Fondo altri rischi ed oneri	280,00	78,75	0,00	358,75
TOTALE	585,52	578,96	147,50	1.016,98

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è ridotto rispetto al precedente esercizio, in seguito all’utilizzo, per complessivi €/000 147,50, per la definizione di alcuni dei contenziosi in essere, anche attraverso accordi transattivi. Alla chiusura dell’anno si è proceduto all’accantonamento di euro €/000 153,00 per l’adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere connessi al personale dipendente, in ogni caso significativamente ridotti negli ultimi anni.

Nello stesso fondo si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l’onere connesso all’eventuale rischio di soccombenza rispetto alla impropria richiesta da parte dell’Inps, che ha ad oggetto l’accertamento della regolarità contributiva dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un’asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,21 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l’INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione ritiene possa documentare e, dall’altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Infine, sempre a fine anno, si è proceduto ad incrementare di €/000 17,00 l’accantonamento prudenziale per il rischio di liquidazione del valore delle ferie non godute, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili. L’aumento è stato valutato in considerazione dell’aumento del costo giornaliero in seguito all’introduzione del nuovo contratto di lavoro, pur in una complessiva riduzione del numero dei giorni di ferie maturati e non goduti entro la fine dell’esercizio. L’importo accantonato a titolo di rischio di liquidazione delle ferie ammonta pertanto a fine anno a €/000 60,00.

Il “Fondo altri rischi ed oneri” si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell’Accademia per possibili riversamenti. L’importo, che tiene conto della normativa e delle successive circolari ministeriali, si è incrementato nell’anno in corso di €/000 50,00 a titolo di accantonamento meramente prudenziale. Si ricorda che l’Accademia ha proposto ricorso al Tar contro l’inserimento nell’elenco Istat, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il Tar ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato,

attualmente ancora pendente.

A fine anno è stato altresì accantonato l'importo di €/000 28,75 quale eventuale maggior costo per compensi del Collegio dei Revisori, derivante dalla possibilità per il Consiglio di Amministrazione delle Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, riconosciuta dall'art. 2 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2017, rep. 533, di deliberare una maggiorazione fino al 30% del compenso standard determinato sulla base dell'applicazione dei criteri indicati all'art. 2, co. 1, lett. a) del medesimo decreto. Il Consiglio di Amministrazione delibererà nel corso dell'anno 2018.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2017 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2017	Variazioni nell'esercizio		31.12.2017	<i>di cui F.do Tesor. Inps</i>	<i>Importo netto</i>
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>		
Personale Amministrativo	1.713,50	215,98	222,83	1.706,65	1.213,55	493,10
Personale Tecnico	49,57	9,47	0,00	59,04	45,80	13,24
Maestri Collaboratori	317,03	27,65	0,00	344,68	158,55	186,13
Orchestra	5.000,47	523,07	625,55	4.897,99	2.981,13	1.916,86
Coro	2.546,44	280,52	61,10	2.765,86	1.801,18	964,68
TOTALE	9.627,01	1.056,69	909,48	9.774,22	6.200,21	3.574,01

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Banche conto corrente	0,00	80,53
TOTALE	0,00	80,53

Non risulta un'esposizione verso le banche alla chiusura dell'esercizio e mediamente il ricorso al finanziamento bancario nel corso dell'anno risulta ridotto rispetto agli anni precedenti. Sul risultato ha inciso, alla fine dell'anno, la riscossione del contributo straordinario destinato alla copertura dei costi per i docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, ma in generale è importante sottolineare un miglior andamento dei flussi finanziari, sia in entrata, come registra la significativa riduzione dei crediti, che in uscita, con riduzione dei tempi di pagamento e riduzione dei debiti.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	2.000,37	1.948,35
Esigibili oltre l'esercizio (acconti per progetto europeo)	237,50	532,30
TOTALE	2.237,87	2.480,65

Per quanto attiene la voce "Acconti da spettatori", in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2017/2018 riferita ai concerti del 2018, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2017 per concerti da eseguirsi nell'anno successivo.

Negli "acconti esigibili oltre l'esercizio successivo" è rappresentato l'importo ricevuto, a titolo di anticipo, dalla Comunità Europea, a valere sulle attività relative alla realizzazione del progetto pluriennale "Music Up Close Network", di cui l'Accademia è capofila, al netto di quanto erogato ai singoli partecipanti e quanto imputato a copertura dei costi di competenza

del 2017.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Fornitori nazionali	1.864,00	2.447,42
Fornitori esteri	438,78	532,56
Fornitori per fatture da ricevere	1.017,68	1.195,82
TOTALE	3.320,46	4.175,80

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al complessivo miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	684,93	640,75
Erario c/Irap	23,79	0,00
TOTALE	708,72	640,75

Il debito verso "Erario per ritenute d'acconto" si riferisce al debito per ritenute fiscali effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2017, regolarmente versate nel mese di gennaio del 2018.

Nei debiti v/Erario per Irap è rilevato il debito per imposte di competenza dell'anno, pari a €/000 163,68, al netto degli acconti versati in corso d'anno, pari a €/000 139,89.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Verso Inps	993,27	1.011,60
Verso Previdai	19,93	23,33
Assistenza sanitaria "Salute Sempre"	2,50	0,00
TOTALE	1.015,70	1.034,93

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

Inoltre, dal 2017, si è provveduto a rilevare tra i debiti Inps il carico previdenziale, pari a €/000 360,88 calcolato sugli accantonamenti di competenza relativi ai compensi del personale dipendente erogati nei primi mesi del 2018 che, fino allo scorso anno, è stato rilevato tra i ratei passivi. Per garantire la comparabilità dei dati, si è provveduto a riclassificare anche l'importo del 2016, per €/000 315,44, con contestuale riclassificazione dei ratei passivi.

Il debito verso Previdai è relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2017, versati nei termini di legge.

Il debito verso "Salute sempre" è riferito al pagamento dei contributi dicembre 2017, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall'art. 39 del nuovo CdL dell'Accademia, a decorrere dal 1° gennaio 2017, versati nel 2018.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Verso Personale	1.451,84	1.146,37
Verso altri	4.460,02	379,75
TOTALE	5.911,86	1.526,12

Nei “Debiti verso il Personale” sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per emolumenti di competenza economica dell’anno 2017, erogati nell’anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2017, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2017, da versare nel primo semestre dell’anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell’Orchestra, pagato i primi giorni del mese di gennaio 2018. L’aumento rispetto all’anno precedente è determinato dal pagamento del premio presenza annuale nell’anno successivo a quello di competenza, secondo quanto previsto dal nuovo contratto di lavoro, precedentemente erogato in acconti in corso d’anno.

Nei “Debiti v/altri” è stato rilevato l’importo corrispondente al contributo straordinario di €/4.000,00, riconosciuto a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell’articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che l’Accademia deve riversare al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e delle Ricerca (MiUR). Si è immediatamente proceduto a prendere contatti con la Direzione Generale del MiUR e la Fondazione è in attesa di conoscere le modalità di versamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La voce dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2017 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Rimborso quote iscrizione corsi	0,12	0,11
TOTALE RATEI PASSIVI	0,12	0,11
Sponsorizzazioni e pubblicità	33,45	46,47
Contributi altri enti e privati	7,26	6,15
Quote iscrizione corsi	140,15	121,86
Altri risconti passivi	12,96	16,03
TOTALE RISCONTI PASSIVI	193,82	190,51
T O T A L E	193,94	190,62

Come detto in precedenza, fino allo scorso anno sono stati rilevati tra i ratei passivi i contributi previdenziali connessi agli accantonamenti delle competenze differite del personale

dipendente che, a partire dal 2017, sono stati rilevati tra i debiti verso gli Istituti di Previdenza. Per garantire la comparabilità dei dati, si è provveduto a riclassificare anche l'importo del 2016, pari a €/000 315,44.

Non sussistono al 31 dicembre 2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

VALORE DELLA PRODUZIONE

D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2017	2016	Variazione	Variazione %
Concerti sinfonici	3.699,85	3.188,42	511,43	16,04%
Concerti da camera	481,35	429,69	51,66	12,02%
Domeniche in musica	129,51	116,41	13,10	11,25%
Concerti stagione estiva	167,33	276,55	-109,22	-39,49%
Tutti a Santa Cecilia! – <i>Education</i>	245,43	231,41	14,02	6,06%
Concerti fuori sede	2.295,39	2.134,59	160,80	7,53%
Concerti straordinari	434,09	954,51	-520,42	-54,52%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.452,95	7.331,58	121,37	1,66%
Vendita programmi di sala	149,74	136,61	13,13	9,61%
Pubblicità	22,45	20,85	1,60	7,67%
Sponsorizzazioni	921,24	607,57	313,67	51,63%
Incisioni e trasmissioni radio TV	281,80	222,92	58,88	26,41%
Rimborsi utilizzo sala e vari	55,48	80,46	-24,98	-31,05%
Organizzazione eventi c/terzi	274,49	548,23	-273,74	-49,93%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	1.705,20	1.616,64	88,56	5,48%
TOTALE	9.158,15	8.948,22	209,93	2,35%

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano a complessivi €/000 9.158,15, di cui €/000 7.452,95 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 1.705,20

riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti. Con riferimento all’anno precedente, si registra un complessivo aumento della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €/000 121,37, determinato da un miglior andamento dei concerti di stagione, sinfonica e da camera, e da un incremento dei compensi per concerti fuori sede. Per quanto riguarda i ricavi relativi ai concerti straordinari, inclusi quelli programmati nella stagione estiva, la flessione deriva dalla programmazione di un minor numero di concerti, derivante da una diversa distribuzione dei concerti della stagione sinfonica, rispetto all’anno precedente, e da una maggiore attività fuori sede. La voce “Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni” si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra un incremento di €/000 88,56, attribuibile ad un aumento della raccolta delle sponsorizzazioni e degli introiti per registrazioni discografiche.

D 2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Capitalizzazione costi	40,00	22,99	17,01	73,99%
TOTALE	40,00	22,99	17,01	73,99%

La capitalizzazione operata nel 2017 ha riguardato i “Costi per attività culturali” riguardanti il progetto della Bibliomediateca, in particolare il proseguimento delle attività di catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione.

D 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei “Ricavi e proventi vari” è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Royalties	35,16	12,88	22,28	172,98
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	226,66	206,94	19,72	9,53%
Laboratori ed altre attività formative	603,59	508,28	95,31	18,75%
Ricavi editoria e settore culturale	39,66	104,17	-64,51	-61,93%
Ricavi vari	301,88	263,62	38,26	14,51%
TOTALE	1.206,95	1.095,89	111,06	10,13%

Nell’anno 2017 si registra, rispetto all’anno precedente, un incremento dei ricavi per la

partecipazione ai corsi formativi, sia dell'Alta Formazione che, soprattutto, dell'Education, anche in seguito all'avvio di nuovi corsi per adulti. La voce "Ricavi editoria e settore culturale" risulta in riduzione rispetto all'anno precedente, nel quale erano state acquisite le quote di partecipazione al convegno IAML – *The International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres*, organizzato dall'Accademia nel periodo 3 – 8 luglio 2016.

Nella voce "Ricavi e proventi vari" sono inclusi anche i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Cinema per Roma degli spazi dell'Auditorium di spettanza dell'Accademia.

D 4) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ministero Beni Culturali (FUS)	13.630,46	11.968,54	1.661,92	13,89%
Ministero Beni Culturali (tourn��e estero)	340,00	0,00	340,00	n.d.
Ministero Beni Culturali (altri)	4.167,52	170,52	3.997,00	2.344,01%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.300,00	3.760,00	-460,00	-12,23%
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	0,00	200,00	-200,00	-100,00%
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	0,00	0,00%
Ministero delle Finanze	275,48	278,84	-3,36	-1,20%
Camera di Commercio di Roma	0,00	190,00	-190,00	-100,00%
Contributi Soci privati della Fondazione	2.210,00	2.565,00	-355,00	-13,84%
Contributi di Privati	1.405,79	1.525,65	-119,86	-7,86%
Contributi altri Enti e Privati	182,90	351,10	-168,20	-47,91%
TOTALE	26.107,15	21.604,65	4.502,50	20,84%

La voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all'anno precedente, per un valore assoluto di €/000 4.502,50 pari a +20,84%.

Sull'incremento ha inciso prevalentemente, e con carattere di assoluta eccezionalit  , il contributo straordinario riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attivit   Culturali e del Turismo, di €/4.000,00, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall'articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall'articolo 2 del medesimo

regio decreto. L'importo suddetto dovrà essere riversato pertanto dall'Accademia al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche (MiUR), a copertura degli oneri per dette docenze sostenuto negli anni precedenti. In seguito a questo meccanismo, deciso dal legislatore, è stato necessario rilevare un onere, di carattere straordinario, che è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione. Il meccanismo individuato dalla norma si ripeterà anche negli anni successivi, per i quale, la stessa norma, riconosce ordinariamente un contributo annuo di €/000 250,00.

Riguardo all'incremento dei contributi in conto esercizio, lo stesso è imputabile al significativo incremento, rispetto all'anno precedente, del contributo FUS assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con un stanziamento straordinario di 20 milioni di euro per il comparto delle Fondazioni Lirico - Sinfoniche, ai sensi dell'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, come modificato dal D.L. 244/2016 (conv.to con mod.ni dalla L. 19/2017) che per l'Accademia ha determinato un contributo straordinario di €/000 1.661,92.

Inoltre, nel 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha assegnato un contributo di €/000 340,00 a copertura delle spese di viaggio e trasporto relative all'importante tournée effettuata negli Stati Uniti nel mese di ottobre.

Per quanto riguarda invece la flessione degli altri contributi, si segnala il taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma, che per l'anno 2017 non ha riconosciuto alcun contributo, con una variazione rispetto all'anno precedente di €/000 190,00. A questo si è aggiunto il taglio operato da Roma Capitale sul contributo annuale alla gestione, passato da €/000 3.760,00 del 2016 a €/000 3.300,00 del 2017 e la non assegnazione di contributi per attività specifiche, come accaduto nell'anno precedente con il riconoscimento del contributo speciale per le attività svolte in occasione del Giubileo della Misericordia.

I contributi dei soci privati hanno registrato la diminuzione conseguente il mancato rinnovo del socio Telecom Italia (€/000 -155,00) e la riduzione dei contributi dei soci Astaldi (€/000 -50,00) e Enel (€/000 -150,00) che, nell'anno precedente, aveva riconosciuto un contributo straordinario a chiusura di anno.

Seppur con una leggera flessione rispetto all'anno precedente, sempre particolarmente significativo appare il dato della raccolta fondi del settore *Private fund raising*, sicuramente incentivata anche dall'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.).

Nessun nuovo socio fondatore è entrato in Fondazione nel corso del 2017.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione ha registrato un incremento, anche al netto del contributo straordinario di 4 milioni di euro riconosciuto per il costo dei docenti

dell'alta formazione, come risultato della riduzione dei ricavi propri, ampiamente compensata da un incremento dei contributi pubblici, soprattutto per l'incremento dei contributi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, determinando una percentuale di autofinanziamento pari al 43,62% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

D 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	12,81	8,42	4,39	52,14%
Acquisto di beni/restauro volumi	19,09	37,84	-18,75	-49,56%
Acquisti vari	14,62	14,67	-0,05	-0,34%
Acquisti cancelleria e stampati	7,06	8,51	-1,45	-17,04%
TOTALE	53,58	69,44	15,86	-22,84%

I "Costi per acquisti" registrano una riduzione, collegata principalmente all'acquisto di volumi.

D 6) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Pubblicità	374,09	484,82	-110,73	-22,84%
Stampa	170,84	184,17	-13,33	-7,24%
Trasporti e viaggi	1.240,59	1.017,83	+222,76	+21,89%
Gestione eventi e attività	976,69	1.012,44	-35,75	-3,53%
Diritti d'autore	153,72	267,80	-114,08	-42,60%
Gestione spazi	605,57	691,08	-85,51	-12,37%
Assicurazioni	129,32	115,17	+14,15	+12,29%
Utenze energetiche	12,52	12,56	-0,04	-0,32%

Utenze telefoniche e connessione dati	48,11	50,12	-2,01	-4,01%
Consulenze	104,84	100,54	+4,30	+4,28%
Legali e consulenze specifiche	111,48	86,34	+25,14	+29,12%
Manutenzioni ordinarie	495,59	478,83	+16,76	+3,50%
Spese generali e servizi vari	471,74	109,52	+362,22	+330,73%
Commissioni bancarie	118,66	119,71	-1,05	-0,88%
Collaborazioni e contratti professionali	1.045,35	1.151,88	-106,53	-9,25%
Scritture artistiche	2.987,12	2.676,06	+311,06	+11,62%
Spese Organi dell'Ente	388,31	360,65	+27,66	+7,67%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	40,00	22,99	+17,01	+73,99%
TOTALE	9.474,54	8.942,51	532,03	5,95%

La voce “Costi per servizi” evidenzia un aumento complessivo di €/000 532,03, attribuibile innanzitutto ad un aumento dei costi per *spese generali e servizi*, connessi all’introduzione, con il nuovo contratto di lavoro, dei buoni pasto, a valere sul premio di presenza bimestrale, con corrispondente riduzione della medesima voce di retribuzione.

Inoltre, si registra un incremento del costo per scritture artistiche, determinato da un maggior numero di concerti nell’anno solare, rispetto all’anno precedente, e un maggior costo per spese di trasporti e viaggi, collegato alla realizzazione della importante tournée dell’Orchestra negli Stati Uniti.

I maggiori costi sono stati in buona parte compensati dalla riduzione di altre voci di spese, conseguente ad una generale ottimizzazione nell’utilizzo dei servizi.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano in aumento rispetto all’anno precedente in seguito al ricalcolo dei compensi del Collegio dei Revisori, disposto dal Decreto del MiBACT e MEF del 6 dicembre 2017, rep. n. 533, che ha previsto nuovi criteri per la determinazione degli stessi. La rideterminazione ha investito tutti i compensi dal momento della nomina con individuazione di differenze anche per gli anni 2015 e 2016 che sono state contabilizzate tra gli oneri diversi di gestione, come elemento straordinario.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€/000 328,06), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 31,93), a quelli dell’Assemblea e del Consiglio Accademico (€/000 9,60) e a quelli per l’Organismo di vigilanza (€/000 18,72), sono indicati alla voce “Spese per Organi dell’Ente”. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2017	2016	Variazione	Variazione %
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	18,50	13,16	+5,34	+40,58%
Affitti e locazioni passive	45,50	44,50	+1,00	+2,25%
Nolo di musica	60,46	148,84	-88,38	-59,38%
Nolo strumenti musicali	45,15	17,00	+28,15	+165,58%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	96,70	143,24	-46,54	-32,49%
TOTALE	266,31	366,74	-100,43	-27,38%

Tutti i costi sono funzionali all’attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente una diminuzione di €/000 97,51, soprattutto in conseguenza del maggior costo sostenuto nel 2016 in relazione a due importanti produzioni, “Fantasia” di Walt Disney e “West Side Story” il musical di Leonard Bernstein, entrambi con musica dal vivo e con importanti costi di noleggio partiture e allestimenti tecnici, non replicati su produzioni del 2017.

D 8) Costi per il personale

Il “Costo del personale” è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2017	2016	Variazione	Variazione %
Personale Amministrativo	3.247,45	3.633,06	-385,61	-10,61%
Personale Tecnico	196,98	207,75	-10,77	-5,18%
Personale Artistico	12.661,00	12.379,81	+281,19	+2,27%
Totale costo personale	16.105,43	16.220,62	-115,19	-0,71%
Oneri sociali e previdenziali	3.780,85	3.810,20	-29,35	-0,77%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.780,85	3.810,20	-29,35	-0,77%
Trattamento Fine rapporto	1.100,35	804,46	+295,89	36,78%
Totale Trattamento Fine Rapporto	1.100,35	804,46	295,89	36,78%
TOTALE	20.986,53	20.835,28	+151,35	+0,73%

Il costo del personale risulta in aumento, rispetto all'anno precedente, innanzitutto per un maggior onere connesso alle tournée, pari a €/000 262,82 al netto degli oneri previdenziali, di cui €/000 226,91 riferito all'Orchestra, che trova copertura in un incremento degli introiti per attività fuori sede.

L'ulteriore aumento è dovuto principalmente all'applicazione del nuovo contratto di lavoro dipendente, applicato a decorrere dal 1 gennaio 2017. Il maggior costo rientra nelle proiezioni effettuate in sede di verifica della sostenibilità economica del nuovo contratto, trasmesse anche alla Corte dei Conti per la verifica e la certificazione del contratto stesso. Il maggior costo ha riguardato in parte le competenze del personale artistico dell'orchestra, come conseguenza dell'inserimento del nuovo modello orario che ha determinato la necessità di ricorrere maggiormente ai contratti a termine. Un ulteriore maggior costo, stimato fin dall'inizio, è rappresentato dal trattamento di fine rapporto, in seguito al trasferimento di alcune delle voci di retribuzione dalla retribuzione accessoria alla retribuzione fondamentale, utile ai fini di detto trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda il personale amministrativo, il minor costo è determinato dalla cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di due unità, non sostituite, e dall'aspettativa goduta da una terza unità e da un dirigente, per l'intero anno, senza alcuna sostituzione.

Da considerare l'introduzione, con il nuovo contratto, dei buoni pasto a valere sul premio di presenza bimestrale, con conseguente riclassificazione di detto valore tra i costi per servizi, alla voce "spese generali e servizi vari" e corrispondente riduzione del costo del personale, per €/000 265,95.

La diminuzione registrata negli oneri previdenziali è determinata dagli sgravi dei quali la Fondazione ha potuto usufruire sulle assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2014 e dell'art. 1 della L. 208/2015 e alle esenzioni, totali o parziali, dei compensi erogati in occasione delle tournée.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2017, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2017							
	Delibera CDA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	LAV. INTERM.TE TD	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	101	0	0	0	101	11.003.799
Artisti del Coro	86	80	0	0	0	80	5.051.631
M° Collaboratori	4	4	0	0	20	24	490.450
Ballo	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	64	57	3	5*	16	81	3.931.933
Dirigenti	5	1	4	0	0	5	528.315
Tecnici	0	0	0	0	0	0	0
Servizi Vari	5	5	0	0	0	5	253.508
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	2**	0	2	323.334
	276	248	7	7	36	298	21.582.970

* **Responsabile Comunicazione, Responsabile Marketing e Fund Raising, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica, Collaboratore settore Education** inquadriati, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

****Direttore Musicale e Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2017							
	Delibera CDA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	LAV. INTERM.TE TD	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	103,76	10,78*	0,00	0,00	114,54	11.003.799
Artisti del Coro	86	80,54	0,80**	0,00	0,00	81,34	5.051.631
M° Collaboratori	4	3,80	0,41***	0,00	0,46	4,67	490.450
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	64	56,11	3,04	3,42	0,84	63,41	3.931.933
Dirigenti	5	1,00	3,00	0,00	0,00	4,00	528.315
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	5	4,99	0,00	0,00	0,00	4,99	253.508
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	323.334
	276	250,20	18,03	5,42	1,30	274,95	21.582.970

* di cui 0,72 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 3,71 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

*** di cui 0,02 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza media del personale nel corso del 2017 è leggermente diminuita rispetto allo scorso anno. Nel corso dell'anno sono stati attivati, dopo aver raggiunto un accordo sindacale, contratti intermittenti per personale da impiegare, con la qualifica di maestri collaboratori, nei settori *Education* e *Alta formazione* della Fondazione. Come già segnalato negli anni precedenti, nel mese di ottobre 2015, in adempimento alle norme del settore, il Consiglio di

amministrazione ha deliberato la nuova dotazione organica, riportata nello schema come punto di riferimento per la lettura dei singoli dati.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

E' imputato al costo per Organi dell'Ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale, e gli oneri previdenziali connessi.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

D 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 472,09; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 141,07.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo si riferisce alla svalutazione dei crediti di natura commerciale (€/000 15,00) e alla svalutazione di alcuni contributi degli anni 2012-2014, di difficile liquidazione (€/000 9,87).

D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Prodotti finiti e merci	15,77	22,84	-7,07	-30,95%
TOTALE	15,77	22,84	-7,07	-30,95%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto

del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2017. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	500,21	168,00	332,21
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	78,75	50,00	28,25
TOTALE	578,96	218,00	360,96

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel rispetto del principio di prudenza, in €/000 153,00 sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante, per quanto riguarda il personale dipendente, soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso di soccombenza per la Fondazione.

Come detto in precedenza, si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l'onere connesso all'eventuale rischio di soccombenza rispetto alla impropria richiesta da parte dell'Inps, che ha ad oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un'asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,21 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l'INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione riteniamo possa documentare e, dall'altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Si è inoltre proceduto ad incrementare di €/000 17,00 l'accantonamento prudenziale per il rischio di liquidazione del valore delle ferie non godute, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili. L'aumento è stato valutato in considerazione dell'aumento del costo giornaliero in seguito all'introduzione del nuovo contratto di lavoro, pur in una complessiva riduzione del numero dei giorni di ferie maturati e non goduti entro la fine dell'esercizio. Dopo detto accantonamento, l'importo complessivo accantonato a titolo di rischio di liquidazione delle ferie ammonta pertanto a fine anno a €/000 60,00.

L'accantonamento al "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti di €/000 50,00, prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti.

A fine anno è stato inoltre accantonato l'importo di €/000 28,75 quale eventuale maggior costo per compensi del Collegio dei Revisori, derivante dalla possibilità per il Consiglio di Amministrazione delle Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, riconosciuta dall'art. 2 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2017, rep. 533, di deliberare una maggiorazione fino al 30% del compenso standard determinato sulla base dell'applicazione dei criteri indicati all'art. 2, co. 1, lett. a) del medesimo decreto. Il Consiglio di Amministrazione delibererà nel corso dell'anno 2018.

D 12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Iva indetraibile	27,74	28,16	-0,42	-1,49%
Sopravvenienze passive	4.067,34	25,98	4.041,36	15555,66%
Altri costi correnti	159,94	186,39	-26,45	-14,19%
TOTALE	4.255,02	240,53	4.014,49	1669,02%

Nelle sopravvenienze passive è stato rilevato l'onere straordinario derivante dall'obbligo di riversare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche (MiUR) il contributo straordinario riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di

€/4.000,00, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall'articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall'articolo 2 del medesimo regio decreto. In seguito al meccanismo definito dalla norma, nella voce "Altri ricavi e proventi" è stato rilevato il contributo straordinario e nella voce "Oneri diversi di gestione" è stato rilevato l'onere corrispondente, con un effetto complessivo pari a zero sul risultato d'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi attivi	0,26	0,09	0,17	188,89%
TOTALE	0,26	0,09	0,17	188,89%

La voce "Oneri finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi passivi bancari	10,92	94,17	-83,25	-88,40%
Altri oneri finanziari	0,01	0,92	-0,91	-98,91%
TOTALE	10,93	95,09	-84,16	-88,50%

Gli oneri bancari sono significativamente diminuiti, rispetto al precedente esercizio, come conseguenza di un minor ricorso all'utilizzo del credito durante l'anno, determinato da un miglior andamento finanziario con una riduzione dei tempi di incasso dei crediti.

La voce "Utili e perdite su cambi" si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Variazione</i>
Utili su cambi	1,44	1,50	-0,06
Perdite su cambi	-15,61	-0,41	-16,02
TOTALE	-14,17	1,09	-13,08

Gli utili e perdite su cambi, normalmente con valori poco significativi nel bilancio della Fondazione, risultano aumentati nel 2017 in connessione con la realizzazione della tournée negli Stati Uniti, e le diverse operazioni in valuta realizzate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 163,68. L'aumento rispetto all'anno precedente deriva principalmente dai maggiori oneri per accantonamenti, non deducibili ai fini dell'imposta. In generale però, rispetto agli anni precedenti, si rilevano gli effetti positivi derivanti dalla politica di stabilizzazione portata avanti dalla Fondazione nell'ambito del processo di riorganizzazione che, oltre ad aver consentito una riduzione degli oneri previdenziali per gli incentivi di cui si è potuto godere, ha consentito di poter ridurre maggiormente la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale a tempo indeterminato. L'importo a debito, parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno, è esposto tra i debiti tributari nel passivo dello Stato Patrimoniale.

E) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

- Compensi alla società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2016 è di €/000 15,00.

- Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

- Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

- Proposta destinazione utile dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 54.898 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



Il sottoscritto Michele dall'Ongaro, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro

